ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, Impero e Colonie: per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23,50; Estero: L. 186, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6-II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I · Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Sabato 6 Novembre 1937, Anno XVI - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 5568

LA COLLABORAZIONE ITALO-GERMANICA IN ATTO

Von Ribbentrop a Roma in missione speciale presso il Duce

Il dott. Ley a Napoli incontro agli operai tedeschi

L'arrivo del plenipotenziario di Hitler

ROMA, 5

Stamane alle ore 11.25, proveniente da Berlino, è giunto a Roma S. E. von Ribbentrop, Ambasciatore straordinario e plenipotenziario del Reich, in missione speciale.

Erano a riceverlo il Ministro degli Esteri conte Galeazzo Ciano, il Ministro della Cultura Popolare on. Alfieri, il Consigliere dell'Ambasciata tedesca a Roma von Plessen, il personale dell'Ambasciata di Germania e alcuni alti funzionari del Ministero degli Esteri. (Stefani)

Festose accoglienze di Gaeta alle unità germaniche

GAETA, 5

Le unità germaniche ancorate in rada e nel porto di Gaeta sono: la nave ammiraglia «Deutschland», che batte l'insegna dell'Ammiraglio Marschall; i cacciatorpediniere «Falke», «Kondor», «Mowe» e «Greyf».

Le unità germaniche resteranno a Gaeta per eseguire alcune esercitazioni di tiro. [illegible]

Il forte discorso di Göbbels al Palazzo dello Sport

BERLINO, 5

Stasera al Palazzo dello Sport ha avuto luogo un'imponente adunata di Camicie Brune berlinesi, [illegible] il Ministro per la Propaganda, Göbbels. [illegible]

Cordiali accoglienze di Napoli al Capo del fronte del lavoro

NAPOLI, 5

Oggi alle ore 16.45 è giunto [illegible] il Capo del fronte del lavoro tedesco, dott. Robert Ley, [illegible] *commercio, il direttore dell'O. N. D., un rappresentante del presidente della Confederazione professionisti e artisti, nonchè numerose altre personalità della Confederazione dell'industria e di quella del commercio.*

Le autorità hanno salutato il graditissimo ospite e l'on. Cianetti ha porto il saluto dei lavoratori italiani. Il capo del fronte del lavoro tedesco ha quindi passato in rivista il manipolo dei premilitari della gioventù italiana del Littorio.

Vivaci reazioni a Parigi agli accordi inglesi con Franco

PARIGI, 5

Gli avvenimenti si accavallano con un ritmo affrettato e la Francia assiste passiva allo svolgersi di un'attività internazionale dalla quale è dimane esclusa. Nello spazio di pochissimi giorni si registrano i [illegible]

Grottesche pretese antitaliane del Fronte popolare tunisino

ROMA, 5

[illegible] *tunisino e della stampa ad esso asservita. Oggi si apprende così che la Federazione tunisina S. F. I. O., vale a dire il partito socialista ufficiale francese, ha indirizzato ai Governi di Parigi e di Tunisi una vera e propria intimazione per chiedere: 1) lo scioglimento di tutte le associazioni italiane; 2) la soppressione del quotidiano l'Unione; 3) l'espulsione di tutti i giornalisti professionisti italiani; 4) il divieto di portare distintivi italiani; 5) il divieto di proiezioni dei film «Luce» sul territorio del Protettorato.*

«La Federazione marxista, commenta l'Unione, si è dimenticata di due richieste: 1) la soppressione della Convenzione del 1896 e dell'Accordo di Roma del 7 gennaio 1935; 2) la dichiarazione di guerra all'Italia».

Non si può fare a meno di aggiungere che le richieste dei sanculotti tunisini sono criminali e grottesche. Criminali, perchè ten- [illegible]

Il Congresso internazionale a Roma delle organizzazioni del Dopolavoro

ROMA, 5

[illegible]

Una piramide in memoria dei soldati italiani caduti in Crimea

ISTANBUL, 5

[illegible]

S. E. Starace visita la Mostra del tessile nazionale

ROMA, 5

[illegible]

Una commissione italiana visita la Mostra della caccia a Berlino

BERLINO, 5

[illegible]

I ringraziamenti del Sovrano e del Principe Ereditario al Vicerè Maresciallo Graziani

ADDIS ABEBA, 5

Stamane, alla presenza del Vicerè e di tutte le autorità, è stato inaugurato, nella sala delle udienze della Corte d'Appello, il nuovo anno giuridico. Il Procuratore del Re, comm. Lombardi, ha letto la sua applaudita relazione sui problemi giuridici e sull'amministrazione della giustizia nell'A. O. I.

In occasione del XV anniversario della Marcia su Roma, il Vicerè ha inviato il seguente telegramma:

«S. E. Primo Aiutante di Campo di S. M. il Re Imperatore - Roma. L'Impero, celebrando l'inizio 16.o annuale dell'Era fascista eleva pensiero devoto, reverente ed augurale, alla Sacra Maestà Augusti Sovrani e riafferma con tenace volontà sua fede ardente per avvenire. - Graziani».

Il Re Imperatore ha risposto:

«S. E. Maresciallo d'Italia Rodolfo Graziani, Governatore Generale A. O. I. - Addis Abeba. Nella odierna ricorrenza il pensiero augurale di cui Ella è stato interprete è giunto molto gradito e, anche a nome della Regina, vivamente la ringrazio. - Vittorio Emanuele».

Il Vicerè ha pure inviato il seguente telegramma:

«S. E. Primo aiutante di Campo di S. A. R. Principe di Piemonte - Napoli. Nel celebrare l'inizio 16.o annuale Era fascista, l'Impero eleva pensiero agli Augusti Principi Piemonte, riaffermando sentimenti profonda devozione. - Graziani».

Il Principe di Piemonte ha inviato la seguente risposta:

«S. E. Maresciallo d'Italia Rodolfo Graziani, Vicerè d'Etiopia - Addis Abeba. Particolarmente grati, la Principessa ed io inviamo a V. E. e alle popolazioni dell'Impero nostro, cordiale ringraziamento per tanto gradito pensiero. - Aff. Umberto di Savoia».

Il Ministro Bottai insignito della croce di cavaliere nell'Ordine militare di Savoia

ROMA, 5

Il *Bollettino Militare* reca la nomina a cavaliere nell'Ordine Militare di Savoia di Giuseppe Bottai, tenente colonnello di fanteria di complemento, con la seguente motivazione: «Volontario della guerra imperiale, dimostrò coraggio e perizia militare di fronte al nemico in rischiose ricognizioni aeree, di collegamento con le colonne operanti della Divisione «Sila», quale valoroso comandante di reparto alla battaglia dell'Endertà. Partecipò alla marcia su Addis Abeba e, nominato Primo Governatore civile, fu ideatore e direttore della rinascita capitale dell'Impero, dimostrando devozione al dovere, valore e fattiva instancabile attività come combattente, fine intuito politico come organizzatore. Africa Orientale 1935 XIII 1936 XIV».

Il blocco navale franchista esteso a tutto il litorale rosso

Attacco di miliziani stroncato a Madrid e progressi nazionali sul fronte aragonese

SALAMANCA, 5

Il Gran Quartiere Generale alle ore 24 comunica le seguenti notizie giunte fino alle ore 20:

Esercito del nord. Continua nelle Asturie la raccolta degli armamenti e delle munizioni e la presentazione di numerosi militi rossi recanti le loro armi che erano dispersi.

Esercito del centro. Fronte di Aragona: Nel settore di Jaca le nostre truppe hanno occupato, grazie ad un fortunato colpo di mano, alcune posizioni di montagna e raccolto più di cento morti nemici, cinquanta fucili, vari fucili mitragliatrici, un mortaio e un deposito di 100 casse di munizioni e bombe a mano. Durante una ricognizione dinanzi alle nostre linee nel settore di Molina, abbiamo trovato dieci cadaveri di nemici, fra i quali quelli di un ufficiale e di tre militi di nazionalità russa.

Fronte di Madrid: Un attacco nemico nel settore di Aravaca è stato energicamente respinto.

Esercito del sud. Fuoco di fucileria in alcuni settori.

Dichiarazioni dell'Ammiraglio Moreno

Attività dell'aviazione: I nostri apparecchi hanno bombardato un obiettivo militare di Barbastro ed hanno abbattuto durante un combattimento aereo, un aeroplano da caccia nemico.

Per il capo di S. M., il colonnello *Francisco Maria Moreno.*

Altre informazioni pervenute successivamente confermano che l'aviazione franchista ha bombardato Barbastro città a metà strada tra Huesca e Lerida di grande importanza essendo nodo di comunicazioni e centro militare che ospita comando e depositi di truppa e munizioni; si apprende che all'azione aerea hanno preso parte dodici apparecchi franchisti.

A proposito del blocco navale che i nazionali stanno effettuando sulle coste rosse, alcune interessanti dichiarazioni sono state fatte dall'Ammiraglio Fernandez Moreno comandante della Marina spagnola nazionalista all'inviato speciale dell'*Agenzia Havas* da lui ricevuto oggi nel suo quartier generale di Palma di Majorca.

Egli ha detto tra l'altro che la Marina da guerra marxista è ridotta a tre sole unità, mentre quella di Franco è molto numerosa e dopo il crollo del fronte del nord ha potuto raccogliersi interamente nel Mediterraneo. Il blocco che essa ha deciso di fare contro le coste repubblicane sarà d'ora in poi sempre più severo, poichè tutti i porti compresi fra Barcellona e Almeria sono ormai sotto il controllo diretto delle navi e degli aeroplani nazionali. Quelli di Barcellona, di Tarragona, di Valencia, di Alicante e di Cartagena sono tenuti d'occhio in modo speciale.

L'inferiorità della Marina marxista è confessata dallo stesso nemico, poichè non ha mai voluto accettare battaglia in mare aperto. Per le maglie del blocco nazionale passano ancora alcune navi mercantili che battono bandiera inglese ed americana; esse trasportano in realtà carichi di guerra che provengono in maggior parte dal Mar Nero. Nei prossimi giorni però ogni piroscafo sarà smascherato in tempo.

Barcellona bombardata

Si apprende intanto che l'attività della Marina nazionalista dopo la creazione del blocco è stata iniziata questa mattina. L'incrociatore «Canarias» e il cacciatorpediniere «Navarra» hanno bombardato il forte di Barcellona, danneggiando seriamente alcune banchine e centri vitali della città.

Le medesime informazioni aggiungono che stamane la corazzata inglese «Hood» si è ancorata nella rada di Palma di Majorca. L'equipaggio è sbarcato dopo l'autorizzazione concessa dal comandante della base navale. L'unità da guerra britannica era entrata ieri nel pomeriggio nel porto di Barcellona, ma quelle autorità avevano impedito all'equipaggio di sbarcare.

Si riceve inoltre che la missione commerciale inglese, a capo della quale, com'è noto, è Sir R. M. Hodgson, ex incaricato d'affari a Mosca, è attesa in Ispagna per il 15 novembre. Essa risiederà a Burgos e si occuperà, come già è stato detto da Londra, dei rapporti commerciali fra i due Paesi. La decisione del Foreign Office è stata accolta in tutti gli ambienti politici e commerciali con grande soddisfazione. In taluni di essi si crede che la Granbretagna e la Giunta nazionale di Burgos finiranno col sottoscrivere un accordo per la nomina di un Console inglese presso il Governo nazionale, ciò che può essere considerato come un preludio al riconoscimento del Generale Franco.

Anche il Governo francese ha preso una decisione d'una certa importanza nei riguardi della Spagna nazionale che, pur essendo di natura strettamente commerciale, non ha mancato di suscitare favorevoli commenti nella popolazione. Da oggi il Sud Express, il treno internazionale franco-spagnolo che dal luglio 1936 allo scoppiare della guerra civile in Spagna si fermava a Hendaye, ultima stazione francese al confine con la Spagna, prosegue per Irun prima fermata in territorio spagnolo. Lo stesso treno ha carrozze dirette anche per il Portogallo.

Caballero nuovamente arrestato?

A quanto si riceve la Federazione francese dei ferrovieri, la Confederazione generale del lavoro e le organizzazioni del Fronte popolare avrebbero protestato contro la deliberazione presa dal Ministro degli Esteri per questo ripristino delle comunicazioni ferroviarie con la Spagna di Franco. La notizia avrebbe inoltre provocato enorme impressione a Barcellona nei circoli del Governo che già ieri avevano manifestato il loro stupore per la nomina dell'agente commerciale inglese a Burgos.

In tutta la Spagna rossa si avrebbe infatti la sensazione che si debba rinunciare ormai alla speranza di un aiuto a fondo da parte delle Potenze cosiddette democratiche e societarie e manifestazioni di protesta contro l'inconcludente politica di Negrin, sarebbero state improvvisate nel pomeriggio per le strade della città.

A tale proposito si rileva come la situazione che presenta l'antica capitale spagnola sia sempre più critica. Il Generale Miaja ricevendo questa mattina i giornalisti ha dichiarato che non gli rimane che fare appello alla loro collaborazione per poter rasserenare almeno in parte l'atmosfera.

E' pure confermato che l'ex Presidente del Consiglio Largo Caballero arrestato a Valencia da guardie d'assalto agli ordini di commissari moscoviti, veniva rilasciato più tardi dopo aver mostrato ad un funzionario di avere diritto all'immunità parlamentare. Ma durante la giornata egli è stato pedinato da due agenti e nel tardo pomeriggio tornava a circolare con insistenza negli ambienti giornalistici di San Sebastiano, la voce che l'ex Ministro era stato di nuovo arrestato questa volta per sempre. L'ordine lo avrebbe emanato Prieto dopo averlo firmato per invito del Presidente Negrin.

Piroscafi greci con bandiera inglese diretti a Valencia con carico di grani

BUCAREST, 5

I giornali hanno notizia da Braila che in quel porto sul Danubio buona parte degli equipaggi dei piroscafi «Martis» e «Toussika» battenti bandiera inglese, che hanno caricato ognuno 4 mila tonnellate di cereali per il Governo di Valencia, si sono rifiutati di partire appena resa nota la destinazione. I marinai sono stati sbarcati e saranno rimpatriati nei prossimi giorni. Gli equipaggi sono stati completati alla meglio e i due piroscafi sono partiti per Valencia.

Da Costanza è anche partito il piroscafo «Laleham» battente bandiera inglese, carico di altre 4 mila tonnellate di cereali, pure diretto a Valencia. I tre piroscafi appartengono a un armatore greco ed erano iscritti fino a qualche mese fa nel registro marittimo greco.

Conflitti a San José di Costarica fra partigiani di Franco e democratici

SAN JOSE' (Costarica), 5

Alla vigilia della riunione della Conferenza per risolvere la delicata situazione creata dalla «guerra dei francobolli» tra l'Honduras e il Nicaragua, che si riunirà domani mattina, gravi disordini si sono verificati fra elementi di sinistra e gruppi di destra.

I disordini sono dovuti a una rappresentazione nel maggiore teatro di San Josè, organizzata dal poeta spagnolo Gonzales Martin, ardente sostenitore del movimento del Generale Franco. Vi sono stati numerosi feriti da ambe le parti e 42 individui sono stati arrestati dalle autorità subito intervenute per ristabilire l'ordine.

Nuovi arresti in Svizzera per ingaggio di volontari rossi

GINEVRA, 5

I giornali informano che, dopo gli arresti di Zurigo e Basilea, altri tre comunisti sono stati tratti in arresto a Ginevra. Anche costoro sono accusati di aver favorito gli arruolamenti di volontari per la Spagna rossa.

Londra e Parigi sulla via della rassegnazione

MONACO DI BAVIERA, 5

Il *Völkischer Beobachter,* nel suo articolo di fondo, segnala gli improvvisi marcati sintomi di adattamento alla realtà rivelatisi in questi giorni nella politica anglo-francese durante gli incontri di Bruxelles dei rappresentanti dei due Paesi. I Governi francese e inglese — osserva il giornale — incominciano a considerare il conflitto mediterraneo con quella serenità ch'era già da molto tempo attesa. Londra e Parigi si accorgono ora che la Spagna sta diventando un fattore serio, ispirato a una forte politica nazionale e che Nyon non fu altro che un superato errore. Giustificato è quindi il maggiore ottimismo nei riguardi della sicurezza della pace tanto anelata dai popoli europei. Le *Neueste Nachrichten,* a loro volta, rilevano che le dichiarazioni di Chamberlain costituiscono un patente cambiamento della politica inglese, che si volge a favore del vincitore. Il Governo francese potrà forse ritardare, ma mai fermare questo nuovo sviluppo, cui necessariamente finirà per soccombere.

Il nuovo contratto di lavoro degli operai della seta

ROMA, 5

Dopo una serie di laboriose trattative svoltesi a Milano tra la Federazione nazionale fascista dei lavoratori dell'industria e la Federazione fascista degli industriali della seta, è stato stipulato il nuovo contratto collettivo di lavoro per le maestranze addette all'industria della trattura e torcitura della seta, a rinnovazione del precedente contratto in data 1.o settembre 1936, che era stato a suo tempo disdetto.

Il nuovo contratto, che interessa circa 50.000 lavoratori, è entrato in vigore col 4 novembre e prevede un aumento dei vigenti minimi contrattuali nella misura del 10 per cento per gli stabilimenti di trattura della seta e del 14 per cento per quelli di torcitura. Inoltre, esso viene a migliorare notevolmente a favore dei lavoratori alcune delle principali clausole di carattere generale.

Un accordo sulle minoranze consolida i cordiali rapporti tra il Reich e la Repubblica polacca

BERLINO, 5

L'accordo intervenuto tra Germania e Polonia sulla questione delle minoranze, è una convenzione in linea amichevole e bilaterale fra i due Governi, come prosecuzione e completamento del Patto del gennaio del 1934 tra la Germania e la Polonia, che viene espressamente ricordato nel testo dell'accordo. Quest'ultimo, oltre a regolare la questione delle minoranze, contiene anche delle constatazioni di fatto su vari problemi di Danzica, con una reciproca promessa fra le due parti di evitare ogni e qualsiasi atto suscettibile di dare origine a vicendevoli lagnanze. L'accordo è già stato firmato.

Il Cancelliere Hitler ha ricevuto stamane l'Ambasciatore di Polonia, Lipski. Più tardi riceveva una delegazione composta dei capi delle minoranze polacche in Germania e, alla stessa ora, il Presidente dello Stato polacco riceveva a Varsavia, nel suo castello di caccia, i due senatori tedeschi Asbach e Wiesner, che fanno parte del Senato polacco, per fare loro una dichiarazione sull'intervenuto accordo.

L'accordo sulla questione delle minoranze fissa per il trattamento delle rispettive minoranze nazionali i seguenti capisaldi:

1) Il reciproco rispetto della coscienza nazionale tedesca e polacca inibisce di per sè ogni tentativo di assimilare con la forza la minoranza, di contestare l'appartenenza ad essa o di impedire agli interessati di professare la loro appartenenza. In particolar modo si dovranno evitare pressioni in questo senso sulla gioventù.

2) Gli appartenenti alla minoranza hanno diritto al libero uso della loro lingua, sia nei loro rapporti personali e commerciali che nella stampa e nelle pubbliche adunanze, senza che ne debba loro derivare pregiudizio nella vita pubblica e privata.

3) Si garantisce agli appartenenti alle minoranze il diritto di riunione in associazioni anche culturali ed economiche.

4) Le minoranze possono istituire e mantenere scuole nella loro lingua nazionale; inoltre si riconosce loro il libero esercizio del culto nella loro lingua materna come pure quello dell'organizzazione religiosa.

5) L'appartenenza alla minoranza non deve pregiudicare la scelta e l'esercizio di una professione o di una attività economica nel settore economico; le minoranze godono degli stessi diritti del resto della popolazione, specialmente per ciò che riguarda la proprietà o lo acquisto di beni fondiari.

Questi principii, è detto infine nell'accordo, non devono in alcun modo incidere sul dovere di incondizionata lealtà da parte degli appartenenti alla minoranza verso lo Stato cui appartengono: essi hanno lo scopo di garantire alle minoranze eque condizioni di vita e la convivenza, in buona armonia con il resto della popolazione, il che contribuirà a consolidare i rapporti di amicizia fra la Germania e la Polonia.

Nel pomeriggio di oggi Hitler, a Berlino, e Moscicki, a Varsavia, hanno ricevuto i capi delle rispettive minoranze nazionali, accompagnati dai rispettivi rappresentanti diplomtici. Il Führer ha espresso la propria soddisfazione per il nuovo accordo, che conferma lo spirito amichevole e d'intesa già concretato dalla Germania e dalla Polonia nel noto accordo del 26 gennaio 1934. Le due Nazioni si ripromettono dall'accordo odierno i più benefici risultati.

Soddisfazione a Berlino

BERLINO, 5

Berlino e Varsavia hanno concluso oggi, sulla base della piena reciprocità, un accordo per la tutela delle rispettive minoranze nazionali, alle quali verrà d'ora innanzi garantito il pieno rispetto dei diritti linguistici ed economici, nonchè il diritto di aprire scuole proprie e il diritto di associazione.

Il Ministro austriaco Schmidt a una partita di caccia a Berlino

VIENNA, 5

Il Segretario di Stato agli Esteri, dott. Guido Schmidt, è partito nel pomeriggio per Berlino, dove, in nome del Cancelliere Schuschnigg, si renderà interprete dell'interesse che prende l'Austria all'Esposizione della caccia, attualmente aperta nella capitale tedesca. Il dott. Schmidt parteciperà quindi a una caccia indetta dal Presidente Göring e sarà di ritorno a Vienna domenica.

Speculazione a Londra. Ingente offerta di dollari in previsione di una svalutazione

LONDRA, 5

Il cambio su New York ha aperto a 4.97875 ed ha chiuso a 4.995625.

Il timore che Roosevelt possa procedere ad una nuova svalutazione del dollaro per dare nuovo impulso all'attività commerciale degli Stati Uniti la quale, come si sa, è da qualche tempo in declinio e in diffuso disagio in rapporto alla situazione generale della Confederazione nord-americana, ha provocato un'ingente offerta di dollari degli Stati Uniti sulla piazza di Londra, soprattutto dal Continente europeo e dai Paesi scandinavi. *(United Press).*

Roosevelt non risponde sul problema della svalutazione

WASHINGTON, 5

Il Presidente Roosevelt, al consueto ricevimento dei giornalisti alla Casa Bianca, ha rifiutato oggi di rispondere alla domanda sulla possibilità di una ulteriore svalutazione del dollaro, limitandosi a rilevare che il movimento speculativo in atto nelle borse valori è molto pericoloso. Un eguale silenzio ha opposto alla domanda se egli aveva alcun progetto per rendere detto movimento speculativo meno pericoloso.

Roosevelt infine ha rifiutato di comunicare il contenuto del suo colloquio di ieri con il rieletto Sindaco di New York.

Una nuova riunione a Parigi del Comitato per l'Africa

PARIGI, 5

Si è riunito al Ministero degli Esteri, sotto la presidenza di Sarraut, il Comitato per l'Africa settentrionale. Era presente alla riunione anche il Governatore generale dell'Algeria. Sono attesi per domani a Parigi i Residenti generali della Tunisia e del Marocco.

Dupong ha costituito il nuovo Governo del Lussemburgo

LUSSEMBURGO, 5

Il Ministro Dupong, dopo vari giorni di laboriose trattative, è riuscito a comporre il nuovo Gabinetto tripartito, che risulta formato di tre cattolici, due socialiste e un liberale.

La laboriosa giornata di S. E. Irinescu e della missione romena. Alte onorificenze conferite a Cavagnari e Valle

ROMA, 5

Alle 10.30 S. E. il Ministro dell'Aria e della Marina di Romania, Radu Irinescu, si è recato al Ministero della Marina a rendere visita a S. E. il Sottosegretario di Stato Ammiraglio Cavagnari. Erano al seguito del Ministro romeno l'addetto aeronautico di Romania a Roma, comandante Jon Gudju, il capitano di fregata della Marina August Roman, il comandante dell'Aeronautica Gheorghe Ceausu, nonchè gli ufficiali italiani colonnello Senzadanari, capitano di fregata Leonardi e capitano Baduel, aiutante di volo di S. E. Irinescu. Dopo essersi trattenuto a cordiale colloquio con S. E. Cavagnari, il Ministro romeno si è diretto al Ministero dell'Aeronautica, dove ha fatto visita a S. E. il Generale Valle.

Alle 12 S. E. Irinescu si è recato a Palazzo Chigi, dove è stato ricevuto dal Ministro degli Esteri conte Galeazzo Ciano.

S. E. il Sottosegretario alla Marina Ammiraglio Cavagnari, ha offerto quindi una colazione in onore di S. E. il Ministro dell'Aria e della Marina romena Radu Irinescu e della missione romena. Alla fine della colazione S. E. Cavagnari ha pronunciato un brindisi di saluto, cui ha risposto, in italiano, S. E. Irinescu.

Successivamente il Ministro romeno si è recato di nuovo al Ministero dell'Aeronautica, dove, ricevuto da S. E. Valle, ha visitato gli impianti del Ministero, la Scuola di guerra aerea e l'Istituto medico legale «Benito Mussolini», vivamente interessandosi alla modernissima attrezzatura di tali importanti Istituti aeronautici.

Il Sottosegretario di Stato all'Aeronautica, Generale Valle, ha offerto, dopo le visite, alla Casa dell'aviatore un pranzo in onore di S. E. Irinescu e dei componenti la missione che lo accompagna.

Al pranzo sono intervenuti il Ministro di Romania presso il Quirinale ed i membri della Legazione, gli ufficiali italiani al seguito di S. E. Irinescu, numerosi Generali superiori della R. Aeronautica. Alla fine del pranzo vi è stato un cordiale scambio di brindisi fra il Generale Valle e il Ministro Irinescu, nei quali si è inneggiato all'aviazione e alle rispettive Nazioni.

Nel corso delle visite fatte stamane ai Sottosegretari di Stato alla Marina ed all'Aeronautica, S. E. Radu Irinescu, Ministro dell'Aria e della Marina, ha rimesso all'Ammiraglio Cavagnari e al Generale Valle, a nome di S. M. il Re Carol, le insegne della Gran Croce dell'Ordine della Stella di Romania.

La fine prevista

La Conferenza di Bruxelles si scioglierà senza conclusioni

BRUXELLES, 5

Nella seduta antimeridiana di oggi è stato elaborato un progetto di nota da indirizzare al Giappone, che dovrebbe avere un doppio scopo: quello di rispondere alla nota di Tokio, che declinava l'invito di partecipare alla Conferenza di Bruxelles e quello di invitare il Giappone a entrare in comunicazione con le altre Potenze, in vista di scambiare con queste le spiegazioni franche e complete previste dal Trattato di Washington.

Una nota di Spaak

I delegati hanno incontrato subito delle difficoltà di redazione, tanto nelle sedute di ieri quanto in quella di stamane. Infine il Presidente della Conferenza, Spaak, ha proposto alle delegazioni un progetto di comunicazione al Governo giapponese, le cui grandi linee comunicate intempestivamente erano: «La Conferenza delle nove Potenze riunite a Bruxelles ha preso nota della risposta che il Governo giapponese ha fatto il giorno 27 all'invito del Governo belga, nonchè della dichiarazione che accompagnava tale risposta». E, riferendosi alle doglianze giapponesi sull'infiltrazione comunista e sulla politica xenofoba dei cinesi, diceva: «Il Trattato ha previsto il caso in cui una delle parti contraenti avessa delle fondate doglianze di tale natura. Infatti tale eventualità è prevista dall'articolo 7. Le Potenze contraenti in causa scambieranno in tal caso delle franche e complete comunicazioni.

In quanto alla dichiarazione giapponese nella quale si dice che non «tutti gli Stati firmatari del Trattato delle nove Potenze non sono membri della Società delle Nazioni e non hanno partecipato alle sue deliberazioni circa il conflitto cino-giapponese», il testo rispondeva: «Tutti gli Stati firmatari del Trattato sono convenzionalmente autorizzati a far valere i diritti che il Trattato stesso conferisce. La Conferenza crede in ogni modo possibile tener conto delle preoccupazioni del Governo giapponese. La Conferenza invita taluni delegati presenti a conferire con il Governo giapponese. Gli scambi di vedute iniziati saranno proseguiti nel quadro tracciato dal Trattato delle nove Potenze e conformemente alle sue disposizioni. Esse avrebbero inoltre per oggetto di chiarire i punti di cui sopra per facilitare un'intesa fra le due parti».

Un'eccezione dell'Urss

Evidentemente il nuovo atteggiamento della Conferenza dipende dal dispaccio ufficioso dell'*Agenzia giapponese*, secondo il quale il Giappone intenderebbe respingere l'intervento di terze Potenze per una soluzione del conflitto e non sarebbe probabilmente disposto ad accettare un eventuale invito di partecipazione alla Conferenza.

Si apprende che alla fine della seduta di stamane, terminata alle 13.30, la Conferenza ha deciso di considerare privo di ogni valore il testo della nota da inviarsi al Giappone, testo proposto dal Presidente e del quale è stato imprudentemente comunicato il contenuto alla stampa quando esso era ancora in discussione.

Senza giungere a un risultato soddisfacente, nel pomeriggio le delegazioni hanno redatto degli emendamenti depositandoli alla Segreteria della Conferenza. L'insieme degli emendamenti in questione dovrebbero servire di base alla riunione delle ore 11 per la redazione di un testo tipo.

Intanto sappiamo che la Russia ha presentato il seguente emendamento: togliere l'allusione al comunismo e non parlare delle doglianze del Giappone. L'emendamento americano dice: «Non c'è conflitto che sia limitato a una sola parte del mondo».

Domattina sarà quindi aperta la discussione per il varo della nota ritoccata del Presidente Spaak. Negli ambienti della Conferenza si ha però l'impressione di essere ancora in alto mare, tanto che se non interverranno fatti nuovi, si prevede una languida fine della Conferenza stessa.

Intanto Delbos ed Eden sono partiti per i loro rispettivi Paesi. L'unico incontro importante del pomeriggio è stato un lungo colloquio del conte Aldrovandi con Norman Davis.

Solidarietà giapponese con la tesi dell'Italia

TOKIO, 5

Il discorso del conte Aldrovandi Marescotti, delegato italiano alla Conferenza del Pacifico, è messo in grande rilievo da tutti i giornali. L'*Asahi* scrive che il delegato italiano ha immesso dell'aria fresca nell'ambiente della Conferenza ed esalta la profonda comprensione da lui dimostrata della posizione del Giappone nell'attuale conflitto. Anche lo *Yomiuri* mette in evidenza l'opera svolta dal delegato italiano alla conferenza, osservando che non è possibile stabilire una pace duratura in E. O. senza prima investigare quali siano state le vere cause del conflitto. Il *Nicki Nicki* invita gli altri membri della Conferenza a seguire l'atteggiamento del delegato italiano, in quanto egli solo ha posto in rilievo come solo il Giappone e la Cina possano eliminare i motivi del conflitto.

Il cacciatorpediniere «Asakumu», gemello del «Minekumu» è stato varato nel cantiere di Kawasaki. Esso ha una velocità di 34 miglia all'ora ed è armato da sei pezzi di artiglieria da 127 mm. e di 8 tubi lanciasiluri. Notizie dall'Hopei informano che, in una riunione che ha avuto luogo a Hantan, è stata decisa la separazione delle provincie dell'Hopei dal Governo di Nanchino, separazione assolutamente necessaria per il mantenimento della pace, dell'ordine e del benessere in detta provincia. La risoluzione della Commissione è stata telegrafata alle Prefetture delle provincie dell'Hopei.

Dove si fa accademia vana
Una proposta concreta respinta dalla Conferenza contro il terrorismo

GINEVRA, 5

Un decisivo intervento del rappresentante della Polonia ha avuto oggi il merito, anche se destinato a risolversi praticamente in nulla, di fare momentaneamente uscire la Conferenza internazionale per la repressione del terrorismo dalla monotonia che caratterizza i suoi lavori.

La discussione concerneva la questione dell'estradizione o meno degli eventuali terroristi politici. Il delegato polacco, che si è pronunciato a favore dell'estradizione, ha fatto alcune osservazioni molto logiche. Egli ha sostanzialmente affermato che una mancata estradizione non potrebbe essere che l'incentivo a commettere atti terroristici, in quanto verrebbe così ad essere assicurata una specie di impunità ai colpevoli rifugiatisi indisturbati in un Paese diverso da quello in cui hanno compiuto il misfatto. Concludendo, il rappresentante della Polonia ha posto a Conferenza dinanzi a questo dilemma: o accettare il principio dell'estradizione, o confessare apertamente ch'era inutile convocare la Conferenza. Senonchè le Potenze cosiddette democratiche, come la Francia, l'Inghilterra ecc., trincerandosi dietro il principio del diritto di asilo, si sono opposte alla richiesta polacca.

Negli ambienti polacchi — come del resto già è stato posto in rilievo da fonte tedesca — si faceva più tardi osservare che il terrorismo non avrebbe mai potuto assumere proporzioni così vaste, se il diritto di asilo che nella concezione primitiva aveva la sua ragione d'essere e che nessuno pensa lontanamente a contestare, non fosse stato a mano a mano falsato con il preciso scopo di appoggiare l'attività terroristica.

L'estensione dell'assicurazione di malattia a tutti i dipendenti dalle industrie

ROMA, 5

In virtù di un accordo stipulato nello scorso settembre tra le due Confederazioni dell'industria entro il prossimo 31 dicembre, a tutti i lavoratori dipendenti da aziende industriali verrà assicurata l'assistenza di malattia. Sono pertanto in corso nelle diverse Provincie regolari contatti tra le Unioni degli industriali e dei lavoratori dell'industria per iscrivere alle competenti mutue le categorie operaie finora prive di assistenza. La formula generalmente adottata in tali accordi è quella della costituzione di una Cassa mutua interprofessionale a favore degli operai dipendenti da tutte le aziende industriali e artigiane della Provincia, con esclusione di quelli facenti capo ad aziende o categorie per le quali esistono già le relative Casse mutue; oppure le categorie per le quali non vige ancora l'obbligo di iscrizione alle Casse mutue già costituite.

Il sen. Castellani parla alle Camicie Nere londinesi sull'organizzazione medica in A. O.

LONDRA, 5

Presenti l'Ambasciatore Grandi, il Console generale e tutte le maggiori personalità della colonia italiana di Londra, il sen. prof. Castellani, ha parlato stasera nel salone dell'Impero della Casa del Littorio alle CC. NN. del Fascio di Londra su «L'organizzazione medica e la salute delle truppe durante la campagna dell'Etiopia».

L'illustre scienziato fascista ha destato nell'uditorio l'entusiasmo più schietto. Alla fine del discorso l'Ambasciatore ha consegnato al senatore Castellani una pergamena offertagli dalla Sezione combattenti di Londra. La riunione è terminata tra altissime acclamazioni all'indirizzo del Re Imperatore e al Duce, Fondatore dell'Impero.

Gli esercizi spirituali in Vaticano
Le udienze sospese dal 28 corr. al 4 dicembre

CITTA' DEL VATICANO, 5

Dalla sera di domenica 28 novembre al mattino di sabato 4 dicembre avranno luogo nel palazzo apostolico gli annuali esercizi spirituali, ai quali prenderà parte il Pontefice. Saranno predicati da Padre Righini della Compagnia di Gesù. Durante il suddetto periodo di tempo verranno sospese le consuete udienze.

I premi Buoni del Tesoro della IX Serie e delle Serie A, B, C 1943

ROMA, 5

Presso la Direzione generale del debito pubblico, sono state eseguite le estrazioni per l'assegnazione dei premi da lire 100.000, 50.000 e 10.000 relativi alla scadenza 15 novembre 1937 per la nona Serie dei Buoni del Tesoro novennali 1941 e dei premi da lire 100.000 relativi alla scadenza 15 febbraio 1938 per le Serie A, B e C dei Buoni del Tesoro novennali 1943.

Serie nona: i due premi di lire 100.000 ciascuno sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. 1.059.530 e 1.226.657. I quattro premi di lire 50.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. 412.850; 447.943; 544.783; 1.259.827. I cinquanta premi di lire 10.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n.:

Buoni n.		
42.919	47.191	67.131
74.775	79.103	88.797
139.935	171.859	219.087
273.325	273.500	302.966
438.841	459.805	460.920
492.226	517.161	590.436
615.667	633.878	691.058
711.128	790.030	802.778
807.353	820.204	860.488
884.267	921.295	972.455
973.166	1.010.046	1.122.728
1.139.734	1.150.878	1.192.170
1.228.964	1.327.595	1.379.936
1.484.786	1.509.561	1.525.821
1.538.322	1.611.937	1.652.490
1.867.372	1.927.845	1.946.126
1.950.704	1.992.017.	

I premi di lire 100.000 per i Buoni del Tesoro novennali 1943 delle Serie A, B e C sono stati assegnati:

Per la Serie A ai Buoni n.

Buoni n.		
32.810	40.467	356.174
430.445	542.185	893.141
986.975	1.349.905	1.459.718
1.499.169.		

Per la Serie B ai Buoni n.

Buoni n.		
20.557	570.266	579.410
773.542	1.015.513	1.108.286
1.519.745	1.651.326	1.731.032
1.822.558.		

Per la Serie C ai Buoni n.

Buoni n.		
29.226	142.827	215.133
453.406	673.118	1.083.102
1.329.853	1.391.725	1.502.654
1.546.856.		

Al fine di dare l'elenco completo dei premi assegnati a ciascuna delle dette Serie si ripetono i numeri dei Buoni vincitori dei premi di lire 1.000.000 e di lire 500.000 estratti il 27 ottobre 1937 XV. Serie nona (1941): lire 1.000.000 al Buono n. 326.327; lire 500.000 al Buono n. 239.425. Serie A (1943): lire 1.000.000 al Buono n. 854.386; lire 500.000 al Buono n. 735.079. Serie B (1943): lire 1.000.000 al Buono n. 1.480.876; lire 500.000 al Buono n. 1.459.711. Serie C (1943): lire 1.000.000 al Buono n. 1.559.766; lire 500.000 al Buono n. 1.693.077.

Le riduzioni ferroviarie concesse ai marittimi

ROMA, 5

Si annuncia che S. E. Benni Ministro delle Comunicazioni ha informato l'on. Lembo, segretario della Federazione della gente del mare, che il Consiglio d'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, nella sua ultima seduta, ha deliberato la concessione della riduzione di viaggi sulle ferrovie ai marittimi. Sono in corso di emanazione le disposizioni che disciplineranno le finalità per la concessione e per il godimento delle riduzioni stesse.

Il "Carro di Tespi,, dell'O. N. D. preso a modello in Grecia

ATENE, 5

Sotto la presidenza del Ministro Governatore di Atene, Cotzia, si sono riuniti oggi i competenti servizi che hanno deciso di istituire in Grecia un «Carro di Tespi» sulla base di quello da vari anni attuato dall'O. N. D. in Italia.

Cronache degli avvenimenti sportivi

Il campionato a una svolta? Minaccia al primato della Juventus

Ringraziando il cielo si sono affievoliti e spenti i commenti sulla partita di Ginevra.

Una polemica inutile

Noi non vogliamo entrare nella oziosa polemica e troviamo assurdo schierarsi sia con i sovvertitori sia con i conservatori, questi e quelli avendo torto — a nostro avviso — di voler sostenere una qualsiasi tesi in una situazione prematura come l'attuale. Si è dimenticato che la nostra Nazionale era alla prima uscita della stagione e che perciò la sua prova, lungi dall'ipotecare un futuro e fare testo, andava giudicata con tutta la circospezione possibile o addirittura non andava giudicata affatto ma soltanto osservata come un episodio a sè stante. Per fortuna, dicevamo, s'è avanzato il campionato e questo ha spazzato con una ventata di fresco interesse le carte dei soloni, liberando il tavolo da inutili o addirittura assurdi, o meglio inesistenti problemi. Torna al proscenio il campionato con una giornata che ha tutta l'aria di voler fare importanti rivelazioni.

Osservatorio sulla Triestina

Molto importante dal punto di vista locale la partita Triestina-Bari. Una partita questa che costituisce l'osservatorio ideale per uno che voglia scorgere l'orizzonte dei rosso-alabardati in questo campionato: al completo di uomini, con una situazione di classifica molto promettente, contro un avversario che sarebbe un errore sottovalutare perchè non esiste tra le sedici una qualunque squadra da prendersi in confidenza, ma che indubbiamente è tra le meno pericolose, la Triestina dovrebbe fornire domenica una misura molto approssimativa delle sue possibilità. E' giunto il momento di chiedere molto alla Triestina, a questa squadra che a Bergamo e a Genova ha destato grande impressione ma che Trieste non ha ancora visto giuocare ma appena destreggiarsi per non perdere. Vedremo domenica se è veramente un organismo che meriti la fiducia che si vorrebbe e anzi si sarebbe licti di poterle affidare, oppure se è ancora sempre una squadra che si arrabatta nell'aurea mediocrità tra quelle che non hanno mai niente di veramente definitivo da esprimere. C'è in essa un metodo stabile oppure soltanto qualcosa di estemporaneo e di aleatorio? C'è del giuoco collettivo oppure l'individualità troppo spiccata di qualche componente va a scapito dell'insieme e anzichè inserirsi nel giuoco a tutta squadra da questo evade; sono, in altre parole, utili o non piuttosto dannose all'orchestra del giuoco le più eminenti tra le individualità della nostra squadra? E ancora: possiede questa unità la forza d'animo e l'esperienza per le grandi lotte? O piuttosto: è in grado non solo di vincere ma addirittura di stravincere quando l'avversario non è dei più forti? Questi i quesiti che poniamo alla Triestina e che la partita di domenica potrebbe risolvere.

Squadre torinesi e romane

Ma la gara più interessante della giornata non si giuocherà a Trieste bensì a Torino tra la Juventus e la Lazio, vale a dire tra la capolista di oggi e quella che potrebbe essere la capolista di domani. Sono pochi coloro i quali credono nella forza della Juventus; i più ascrivono la sua posizione di predominio non tanto al valore ma piuttosto ai favori del calendario e alla buona sorte. Ecco la Lazio, cioè una grande squadra, ed ecco una buona occasione per la Juventus di dimostrare che i detrattori hanno torto. Partita molto incerta, essa potrebbe chiudersi in pareggio.

Una squadra romana è a Torino, una squadra torinese è a Roma. I granata fanno visita ai compagni della rivelazione Michelini e, a meno di una sorpresa, dovrebbero perdere.

Incontri aperti

In ordine di importanza, viene poi la partita Genova-Ambrosiana, anche questa molto incerta ed equilibrata e tra gli incontri aperti a ogni risultato mettiamo pure Fiorentina-Sampierdarena e Livorno-Napoli, mentre le squadre ospitanti partono favorite nelle seguenti gare: Bologna-Lucchese e Milan-Atalanta.

La giornata è importante specialmente perchè potrebbe darci un nuovo capolista: la Roma oppure la Lazio o ancora l'Ambrosiana, e fors'anche tutte insieme potrebbero dividersi domani la torta del primato.

Dopo gli incidenti della squadra francese di «rugby»

ROMA, 5

Dopo gli incidenti avvenuti in occasione dei due incontri che la rappresentativa del Comitato del Litorale ha svolto in Italia il 28 e il 31 ottobre u. s., la Federazione italiana di «rugby» ha indirizzato una lettera alla Federazione francese di «rugby» affinchè voglia richiamare i comitati regionali e le società dipendenti all'assoluta necessità che vengano inviate in Italia squadre composte da elementi veramente degni di rappresentare all'estero il buon nome e le indiscutibili qualità tecniche del «rugby» francese.

De Feo e Merlo Preciso si affermano in Germania

BERLINO, 5

Si ha da Essen che l'incontro di rivincita fra il peso massimo italiano Sante De Feo e il campione tedesco della stessa categoria Erwin Klein è terminato con una chiara e convincente vittoria dell'italiano ai punti.

Un altro bel combattimento è terminato con risultato nullo a Berlino fra Merlo Preciso e il campione tedesco Hower di Colonia. L'italiano ha dimostrato le sue belle qualità di combattente e di tecnico nonostante una differenza di ben nove kg. rispetto all'avversario.

A Forlì e Predappio In «Littorina» con il Ponziana

Nell'occasione della partita di campionato tra il Forlì e il Ponziana, che si svolgerà domani, la Direzione del Ponziana organizza una gita alla volta di Forlì con Littorina speciale, che darà la possibilità ai gitanti di visitare anche Predappio, terra nativa del Duce. Partenza da Trieste alle 6.25 di domani, con arrivo a Forlì alle 11.15. Il ritorno è fissato alle 20.30 da Forlì; arrivo a Trieste all'una di notte. Il prezzo del viaggio, compreso il torpedone per il pellegrinaggio alla casa del Duce, è fissato in lire 61. Per iscrizioni ed informazioni gli interessati potranno rivolgersi presso l'«Utat», via Imbriani 11, oppure alla segreteria del Ponziana, piazza dell'Impero 15 II piano.

Il quinto campo invernale del "Guf,,

In altra parte del giornale pubblichiamo la relazione della riunione del Direttorio del «Guf», tenutasi ieri sera, dalla quale risulta che è di imminente organizzazione il quinto campo invernale. La località prescelta per l'ormai tradizionale manifestazione goliardica sarà probabilmente una rinomatissima stazione delle Dolomiti occidentali. Il periodo dovrebbe essere compreso tra il 24 dicembre e il 9 gennaio.

La gara di marcia e corsa per pattuglie maschili

Domani avrà luogo la gara di marcia e corsa per pattuglie maschili organizzata dal Dopolavoro Poligrafico sul seguente percorso: partenza da via Fabio Severo (Caffè Fabris), Valico di Orle, Monte Tabor, Monte Lanaro, Rupinpiccolo e arrivo a Prosecco (chilometri 23 circa). Il ritrovo dei partecipanti è fissato per le 7.30 al Caffè Fabris e la partenza verrà data alle 8 precise.

I premi sono esposti nella cappelleria Facchinetti, in Corso Garibaldi n. 9.

Tamburello. Sospese per ragioni tecniche, domenica lungo la Riva Traiana, con inizio alle ore 8, verranno riprese le partite di tamburello per la disputa della Coppa Tommasini. Tutti i giocatori dovranno trovarsi in campo in completa tenuta sportiva, e con qualsiasi tempo. Ecco l'orario delle gare: ore 9 Acegat-Pubblico Impiego; ore 10 Crena-Pubblico Impiego; ore 11 Acegat-Crena.

Brevi di sport

Triestina B-Crda Monfalcone. Le riserve della Triestina giocheranno domenica mattina sul campo di Montebello la gara di campionato contro la squadra del C. R. D. A. di Monfalcone. La gara avrà inizio alle 10.30 sul campo di via Rossetti e sarà preceduta da un incontro tra squadre ragazzi. Ingresso popolare.

Una squadra rappresentativa laziale di rugby si recherà il giorno 11 corrente a Orleans per incontrare la squadra del S.C.A.O. Essendo parecchi giuocatori romani impossibilitati a partecipare all'incontro, la rappresentativa sarà integrata con alcuni giuocatori settentrionali.

S. E. Starace, Segretario del P. N. F. e presidente del C.O.N.I. ha inviato, tramite la Federazione italiana hockey e pattinaggio a rotelle, il suo elogio ad Arturo Garagnani e Alberto Vento per la conquista della coppa Europa disputatasi il 23 e il 30 ottobre sui percorsi di metri 1000, 3000; 5000 e 10.000 staffetta.

Ai cavalieri vincitori dei singoli campionati nazionali che saranno prossimamente disputati a Roma, per disposizione dell'on. Starace sarà conferita, insieme col titolo di campione d'Italia, la medaglia al valore atletico. L'alta valutazione del Segretario del Partito per la importanza dei campionati predetti è resa ancora più significativa perchè tutti sanno con quanta profonda competenza e profondissima passione l'on. Starace pratichi lo sport equestre.

Piero Sponza, da molti anni presidente del Comitato di zona della F. I. G. C. e benemerito della diffusione e dell'elevazione del calcio giuliano, è stato insignito della croce di cavaliere della Corona d'Italia. Rallegramenti e auguri.

Al Dopolavoro del Pubblico Impiego con il giorno 9 avranno inizio i corsi di ginnastica preatletica per tutte le iscritte ai vari gruppi; le lezioni si terranno nelle giornate di martedì e giovedì dalle 19.45 alle 20.45 nella sala maggiore del Dopolavoro del Pubblico Impiego, via del Coroneo 15.

I Duchi di Windsor vanno o no in America?

PARIGI, 5

Il bagaglio del Duca e della Duchessa di Windsor ha preso oggi la strada di Le Havre, ma fino a stasera non si sapeva ancora se il Duca e la Duchessa si sarebbero imbarcati o se, all'ultimo momento, il Duca non avrebbe rinunciato al viaggio, in seguito alle opposizioni manifestate dai Sindacati operai americani.

Una lunga conversazione telefonica ha avuto luogo infatti la notte scorsa fra il Duca, che abita in un grande albergo parigino, e il su agente e rappresentante, il signor Carlo Bedeaux. Quest'ultimo ha spiegato al Duca la situazione: come, cioè, le larghe simpatie ch'egli godeva in America, e precisamente nella classe operaia, si siano di molto attenuate dopo il suo matrimonio, giacchè la leggenda corre in America che la Duchessa sia stata un agente della Germania e come queste simpatie siano del tutto cessate dopo che il Duca fece il viaggio a Berlino.

Il sig. Bedeaux non ha mancato di aggiungere che temeva lui stesso di essere in parte la causa dell'improvvisa ondata di antipatia dei Sindacati americani contro il Duca, essendo l'inventore del famoso sistema di lavoro operaio. Bedeaux, pertanto, ha chiesto all'ex Sovrano di esonerarlo dalle funzioni di suo rappresentante e di porre fine alla loro reciproca relazione. Il Duca di Windsor ha rifiutato energicamente e ha dichiarato al sig. Bedeaux che sarebbe in tutti i modi partito per l'America, nonostante l'opinione o l'opposizione dei Sindacati americani.

Rinuncia all'ultima ora

PARIGI, 5

Alle 22.10 di questa sera la segreteria del Duca di Windsor ha diramato un comunicato per annunciare che il Duca ha deciso di rinviare la sua visita in America. «S. A. R. è giunta a tale decisione con molta riluttanza, dice il comunicato. Dopo lungo esame egli sente che, a causa della gravità delle erronee interpretazioni e dei non meno errati apprezzamenti che sono apparsi sui motivi e sugli scopi del viaggio, non vi è altra alternativa che differirlo per il momento. Il Duca solamente ripete che non vi è ombra di giustificazione in nessuna insinuazione che lo presume alleato di un qualsiasi movimento industriale o ch'egli sia pro ò contro una qualunque dottrina politica o di razza.

Il processo dei contrabbandieri terminato a Pola

Multe per lire 1.795.131.96 e reclusioni per anni 51

POLA, 5

Con la giornata odierna ha avuto termine, nella sede della Corte d'Assise, il processo di controbbando che ha tenuto occupato Tribunale e difesa per due settimane.

Le richieste del P. M. cav. dott. Porcari sono state le seguenti: per Giordani Antonio 3 anni e 6 mesi di reclusione e 41.800 lire di multa; per Stoinich Antonio lire 1950 di multa; per Pinzan Pasquale lire 20.250 di multa; Babich Giovanni 3 anni e 3 mesi di reclusione e lire 45.740 di multa; coniugi Labinaz 750 lire di multa ciascuno; coniugi Galessi 4 anni e 4 mesi di reclusione e lire 186.047 di multa ciascuno; Monsalvi Edoardo 4 anni e 7 mesi di reclusione e lire 206.801 di multa; Matulich Antonio e Vucetich Simone ciascuno a 4 anni e 7 mesi di reclusione e lire 206.801 di multa; Giovanni d'Olimpio e Vincenzo Zigante ciascuno a 3 anni e 4 mesi di reclusione e 142.000 lire di multa; Ballarin Evidio (col beneficio della semi infermità di mente) a 2 anni di reclusione e lire 40.255 di multa; Varagnolo Turiddu 3 anni ed 1 mese di reclusione e lire 80.250 di multa; Novaselich Marco 2 anni e 6 mesi di reclusione e lire 88.794 di multa; Pelliccetti Raffaele 9 mesi di reclusione e lire 43.550 di multa; Piccinich Antonio lire 550 di multa; Vianello Antonio, Vianello Giovanni, Ceccarelli Luigi, ciascuno a 3 anni di reclusione e lire 44.524 di multa; Martinolli Antonio a 3 anni e 2 mesi di reclusione e lire 45.000 di multa; per tutti il P. M. ha chiesto inoltre la libertà vigilata dopo scontata la pena.

Per gli imputati Giordani Angelo, Molignoni Ottorino, De Domenico Salvatore, Bisiacchi Agostino, Stoinich Giuseppe, Maglizza Miroslavo, Rigo Luca, Musco Antonio, Radam Anna e Bratovich Giovanni, è stata chiesta l'assoluzione.

Il Tribunale si è quindi ritirato, rientrando nell'aula verso le 18.30, ora in cui è stata data conoscenza della seguente sentenza:

Giordani Antonio da Zara a 3 anni e 2 mesi di reclusione e lire 31.600 di multa; Stoinich Antonio della campagna di Parenzo a lire 1950 di multa; Pinzan Pasquale della campagna di Parenzo a lire 20.250 di multa; Babich Giovanni della campagna di Parenzo a 3 anni e 2 mesi di reclusione e lire 45.774.20 di multa; Labinaz Antonio e la moglie Godan Maria della campagna di Parenzo ciascuno a lire 750 di multa; Galessi Mario e Galessi Maria da Lussingrande a 4 anni e 1 mese di reclusione e lire 186.047.06 di mupita; Consalvi Edoardo a 4 anni e 15 giorni di reclusione e lire 206.801.85 di multa; Mattulich Antonio da Zara e Vucetich Simone da Puntadura (Jugoslavia) ciascuno a 4 anni e 15 giorni di reclusione e lire 206.801.85 di multa; D'Olimpo Giovanni da Pescara e Zigante Vincenzo da Campore (Isola d'Arbe, Jugoslavia) ciascuno a 3 anni e 2 mesi di reclusione e lire 142.001.85 di multa; Ballarin Elvidio da Zara a 2 anni di reclusione e lire 26.834 di multa; Varagnolo Salvatore da Chioggia a 3 anni e 1 mese di reclusione e lire 80.250 di multa; Novassevich Marco da Zara a 1 anno e 2 mesi di reclusione e lire 88.798.40 di multa; Pelliccetti Raffaele da Castel Ferreti (Ancona) a 7 mesi di reclusione e lire 43.550 di multa; Piccinich Antonio a lire 550 di multa; Martinolich Antonio da Lussinpiccolo a 3 anni e 1 mese di reclusione e lire 45.000 di multa; Vianello Giovanni da Lussingrande, Vianello Antonio da Zara e Ceccarelli Luigi da San Benedetto del Tronto ciascuno a 3 anni di reclusione e a lire 44.524 di multa. Tutti con il prescritto periodo della libertà vigilata.

Sono stati assolti Cessich Pietro per morte avvenuta durante il processo, Giordani Angelo, Molignoni Ottorino, De Domenico Salvatore, Bisiacchi Agostino, Stoinich Giuseppe, Maglizza Miroslavo, Rigo Luca, Picinich Giuseppe, Labinaz Andrea, Musco Antonio, Bratovich Giovanni e Radan Anna Maria per insufficienza di prove.

Complessivamente sono state inflitte multe per lire 1.795.131.96 e reclusione per anni 51, mesi 10 e giorni 15.

La Mostra istriana delle opere del Regime

La Mostra delle opere compiute dal Regime in Istria nell'ultimo quinquennio, e che è stata inaugurata nella giornata di ieri, 4 novembre, nel Palazzo del Governo, è aperta al pubblico tutti i giorni dalle 18 alle 19. L'ingresso è gratuito.

Pubblicazione pro monumento a S. A. R. il Duca d'Aosta

La R. Prefettura ha segnalato agli enti pubblici il «Numero unico» pubblicato dal Comitato per il monumento a S. A. R. il Duca d'Aosta.

Il volume, illustrante la nobile figura del Condottiero della III Armata, è messo in vendita al prezzo di lire 12.50 ed il ricavato, dedotte le spese, verrà dal Comitato messo a disposizione di S. E. il Capo del Governo.

L'inaugurazione dell'Asilo di Verteneglio

VERTENEGLIO, 5

Verteneglio rurale e fascista inaugurerà domani il nuovo Asilo infantile e la Casa di ricovero, sorti per volontà del Duce. La manifestazione avrà inizio alle ore 15, ora fissata per l'arrivo di S. E. il Prefetto gr. uff. Oreste Cimoroni, del Federale cav. uff. Sommariva e delle altre autorità della Provincia. Seguirà il rapporto del Fascio, la relazione del Podestà, presidente del Comitato. Alle 16 dopo la benedizione religiosa, il Prefetto entrerà, accompagnato dalle autorità, nel modernissimo edificio per l'inaugurazione ufficiale. Indi sarà servito un rinfresco a cura delle Fasciste del luogo.

Durante la giornata funzionerà la pesca miracolosa ricchissima di doni pervenuti da ogni parte della Provincia.

Il dott. Malabotta nuovo Podestà di Montona

MONTONA, 5

Con R. D. 21 ottobre 1937-XV, il dott. Manlio Malabotta, è stato nominato Podestà del Comune di Montona, con decorrenza dal giorno di oggi 5 novembre.

Il camerata Malabotta è iscritto al P. N. F. dal 15 giugno 1920.

SPETTACOLI D'OGGI A POLA

Ciscutti. «L'amore è novità», con Loretta Young e Tytone Power, spiritoso e divertente film della 20th Century Fox.
Imparo. «Primavera», meraviglioso film M. G. M. con Jeannette MacDonald e J. Barrymore. In prep.: «Dopo l'uomo ombra», «duo» Loy-Powell.
Garibaldi. «Radiofollie», un Fox 20th. Century, con Alice Faye e Adolphe Menjou. Divertente.

Lievi scosse di terremoto nel Bellunese

BELLUNO, 5

Ieri alle ore 21.50 ed oggi alle ore 0.15 e 2.25 nei Comuni di Fonzaso, Feltre, Seren del Grappa, Arsiè, Pedavena e frazioni, sono state avvertite delle scosse di terremoto della durata di qualche secondo. Nessun danno. Soltanto, il ripetersi delle scosse a così breve distanza ha destato qualche preoccupazione nella popolazione.

Il prof. Andreotti del Gabinetto geofisico dell'Università di Padova attribuisce tali scosse alla sistemazione del sottosuolo per lo staccarsi di grandi massi precipitati nell'interno dei monti Avena e Vallosca.

Sei pescatori inglesi periti in seguito ad un naufragio

LONDRA, 5

Il peschereccio «Roslin» di Aberden è stato gettato dalle onde sulle rocce dell'estuario dell'Ythan ed è colato a picco. Sei membri dell'equipaggio sono periti, mentre due hanno potuto essere raccolti da un battello di salvataggio subito inviato a Aberden.

Bollettino militare

ROMA, 5

Il «Bollettino Militare» reca: Avanzamento straordinario per meriti eccezionali: Fiore, capitano artiglieria S. P. E., gli è conferito l'avanzamento straordinario per meriti eccezionali.

Ufficiali in servizio permanente: Ufficiali Generali: Barbacini, cessa dalle funzioni di Direttore capodivisione presso il Ministero della Guerra. Ufficiali Generali fuori quadro: Generale di Brigata Primiceri è collocato in ausiliaria per età. Tenenti Generali medici De Luca e Reale, collocati in ausiliaria.

Arma di fanteria. Ruolo comando: Colonnelli: Serra, capo S. M. Comando 5.a Divisione CC. NN. cessa da tale carica; Dongoli, comandante 1.o granatieri destinato Governo generale A. O. I.; Torresan, comandante 231.o fanteria destinato Comando Corpo Armata Bolzano per incarichi speciali. Tenenti colonnelli: Salto, cessa appartenere R. C. T. C. Somalia; Pacces, id. id.; Levi, 3.o granatieri trasferito 2.o granatieri; Annibaldi, 93.o fanteria continua come contro e nominato aiutante campo D. F. «Metauro»; Guasooni, 21.o fanteria trasferito 22.o fanteria e nominato aiutante campo D. F. «Curtatone e Montanara»; Oliveti, 84.o fanteria nominato aiutante campo D. F. «Gavinana»; Grimaldi, comando base A. O. I. Napoli, trasferito R. C. T. C. Eritrea, restando servizio Comando truppe coloniali Napoli; Santi, 6.o bersaglieri trasferito R. C. T. C. Eritrea; Bordoni, 7.o bersaglieri id. id. Ruolo mobilitazione: Colonnelli: Ferrero, ora Generale di Brigata, capo ispettore generale leva sottufficiali e truppa collocato fuori quadro. Ufficiali fuori quadro: Col. Trioli, collocato ausiliaria.

Arma di artiglieria. Ruolo comando: Tenenti colonnelli: Manfrone, investito funzioni direttore capodivisione Ministero Guerra; Marasca, 30.o artiglieria D. F. trasferito Scuola centrale artiglieria; Leonardi Cattolica. 19.o artiglieria D. F. trasferito R. Accademia e Scuola applicazione artiglieria e genio; Miglioranzi, trasferito Scuola allievi ufficiali complemento Potenza. Ruolo mobilitazione: Tenenti colonnelli: Sparagana, collocato a riposo; Lo Cassio, da zona militare Firenze rientra R. C. T. C. Eritrea.

Arma del genio. Ruolo comando: Ten. col.: Frattali, Ufficio lavori genio Corpo Armata Trieste, incaricato funzioni capo ufficio stesso; Steiner, Scuola centrale genio, incaricato funzioni comandante Scuola stessa; Malizia, R. C. T. C. Eritrea, destinato Ministero Guerra; Raffaelli, Scuola centrale Civitavecchia trasferito a. g.; Jovine, Ministero Guerra trasferito Scuola centrale genio Civitavecchia.

Il «Bollettino Militare» pubblica un elenco di onorificenze concesse nella ricorrenza della Marcia su Roma su proposta del Capo del Governo, Ministro della Guerra.

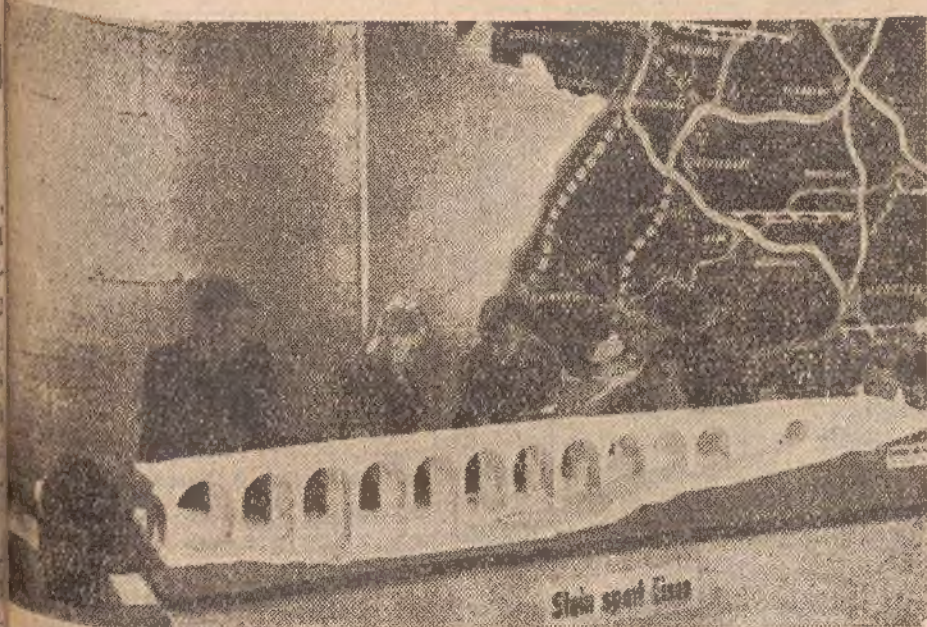
Bollettino meteorologico
5 novembre

CITTA'	Press bar	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste..	dim.	misto, ag.	+13	+10
Roma......	staz.	ser., cal.	+18	+ 9
Milano...	aum	piovoso	+ 9	+ 7
Torino ..	aum.	piovoso	+ 9	+ 6
Genova..	aum	piov., m.	+15	+ 9
Sanremo	aum	cop., m.	+18	+13
Venezia	staz.	ser., m.	+14	+10
Trento ..	—	—	—	—
Bolzano.	aum	misto	+16	+ 6
Bologna	staz.	misto	+13	+ 9
Firenze..	staz.	misto	+17	+11
Rimini...	staz	misto, ag.	+13	+10
Ancona..	dim.	cop., m.	+15	+13
Napoli ..	staz	cop., m.	+17	+13
Foggia..	staz.	coperto	+15	+ 9
Bari.......	aum	piov., m.	+17	+14
Lecce......	aum	sereno	+18	+14
Taranto	aum.	cop., m.	+18	+13
Messina.	aum.	piov., cal.	+21	+14
Palermo	aum	piov., m.	+22	+12
Catania.	—	—	—	—
Cagliari	var.	ser., m.	+21	+12
Sassari..	aum.	misto	+23	+ 6
Tripoli...	aum.	misto, ag.	+22	+14
Bengasi.	aum	ser., m.	+28	+19
Rodi......	var.	cop., ag.	+23	+20

Previsioni del tempo per il 6 novembre. (Roma, «Telemetaereo») Situazione generale: L'Europa nord-occidentale e il bacino mediterraneo sono in regime depressionario; il rimanente d'Europa è dominato dall'anticiclone russo. Sull'Italia, in conseguenza, predomina l'afflusso nei quadranti settentrionali d'aria piuttosto fredda instabile. Tendenza generale del tempo sull'Italia: ancora leggermente perturbato sulle regioni settentrionali, in miglioramento attraverso perturbazioni residue sulle meridionali. Instabile sul rimanente.

(Venezia, «Assistaereo») Nella Venezia Giulia venti intorno est; annuvolamenti vari con qualche pioggerella d'instabilità nelle prime ore del mattino; mare mosso; temperatura stazionaria.

Forze della nuova Germania

La campagna e la foresta poderose leve del piano quadriennale

La pietra fa risparmiare ferro. [illegible] d'una parte del ponte costruito nella vallata di Arensberg

DUESSELDORF, ottobre

[illegible] quadri della sequenza offerta dall'Esposizione di Düsseldorf. [illegible] accennato, in un'altra corrispondenza, alla battaglia intrapresa contro lo sperpero. Non [illegible] che a questa lotta partecipi [illegible] il contadino, l'industriale, il [illegible]; ad essa deve partecipare anche la massaia. Finora in [illegible] andava perduto un [illegible] mezzo di sostanze alimentari deperite o sperperate, contro [illegible] di generi vari importati per i quali bisognava rimettere all'estero divise oro.

[illegible] esposizione s'illumina sulla [illegible] intrapresa contro lo sperpero [illegible] ha portato alla promulgazione di una legge sul nuovo ordinamento dei mercati e sull'educazione del consumatore. L'incremento dell'agricoltura, la battaglia del grano, l'intensificazione [illegible] bonifiche, l'aumento della [illegible] dei grassi hanno già [illegible] buoni risultati.

Politica rurale

Non tutte le materie per l'alimentazione e gli usi industriali possono essere ricavate dal suolo germanico. Dalle foreste, il fabbisogno tedesco del legno è coperto soltanto nella misura del 76 per cento, e un aumento potrà essere ottenuto in avvenire dalla migliore utilizzazione dei boschi minori. Per quanto concerne l'allevamento del bestiame, dal 1933 l'effettivo delle pecore è aumentato di un milione, [illegible] per cento. [illegible] Sebbene la produzione del lino sia raddoppiata [illegible] ben due terzi del fabbisogno sono dati dalle coltivazioni [illegible]. E' confortante l'aumento della canapa. Per la produzione della lana e della seta artificiale, la Germania [illegible] al secondo e al terzo posto nella produzione mondiale. La produzione dell'olio, malgrado sia passata da 4000 tonnellate nel 1933 a 15.000 nel 1936, non potrà mai raggiungere una completa indipendenza, mentre il consumo dell'alcool è completamente coperto dalla produzione interna, per quanto [illegible] pellami l'estero supplisce [illegible] per cento.

[illegible] come avvertono i richiami [illegible] dell'alimentazione, sorgente prima dell'economia [illegible] è data dal contadino, dall'organizzazione della campagna. Il [illegible] del Reich, consapevole [illegible] importanza economica e [illegible] produttrice della popolazione rurale, ha creato leggi e [illegible] per la tutela fisica e [illegible] dei contadini e delle loro famiglie. Per le nuove generazioni [illegible] palestre, [illegible] giardini d'infanzia, scuole [illegible], mentre i fanciulli delle città [illegible] inviati alla campagna, [illegible] i lavori agricoli, [illegible] della gioventù [illegible] campagna, e ai contadini i posti di noviziato [illegible] erano 20.000, nel 1937 [illegible] fra giovani e ragazze [illegible] partecipato alla nobile [illegible] campagna e la cura [illegible] foresta è patrimonio del [illegible] Chi non conosce la Germania [illegible] può capire il significato [illegible] e sociale, il valore economico [illegible] il senso della civiltà tedesca rappresentati dalla foresta. [illegible] foresta ha avuto principio [illegible] del legno, che è oggi al [illegible] dell'economia forestale della Germania. Un motto dice: [illegible] foresta verdeggia, prospera [illegible] la foresta muore, la [illegible] diviene deserto. — Alla funzione economica del legno e dei [illegible] forestali è dedicato un grande [illegible] grezzo e al legno lavorato.

L'artigianato

[illegible] legno rappresenta ancor oggi [illegible] Germania un elemento di civiltà, [illegible] una fonte per l'industria e [illegible] nazionalsocialismo, [illegible] leggi, è curato per il [illegible] sfruttamento. La conservazione della foresta è un categorico imperativo, non solo nei riguardi del [illegible] del legno, della caccia [illegible] anche come [illegible] sue bellezze naturali, [illegible] del popolo [illegible] questa parte rientra nel Piano quadriennale. Dal bosco, il popolo tedesco ricava il legno da costruzione e da ardere, piante medicinali e da frutta, funghi, cacciagione; e dal legno, a sua volta, fibre tessili, olii motori, carta, zucchero, alcool, lana, seta.

Mentre il valore del legno ricavato dalle foreste è valutato approssimativamente a 600 milioni di marchi, gli esperti stimano che la raccolta dei prodotti secondari del bosco possa essere valutata non sotto i 400 milioni, senza calcolare la cacciagione. Dell'industria forestale vivono 11.000 aziende, costituite in gran parte da segherie. Il commercio del legno conta ormai 7000 stabilimenti con 60.000 addetti, e la lavorazione del legno, falegnameria, industrie artistiche, edilizia, mobili, impiega ben 250.000 persone.

Alla costruzione dei mobili è dedicata un'intera sala e un'altra all'edilizia in legno. Per i mobili e per le case, la Germania ha trovato uno stile, rustico ma solido e piacevole. Determinate qualità di legno sono impiegate per la costruzione di pianoforti, organi, armonium, apparecchi radio; altro legno serve per le botti, la pavimentazione, le ruote dei carri; altro ancora per pipe, bastoni e ogni sorta di oggetti. Per l'industria delle costruzioni, un padiglione vi mostra a quali impieghi economici ed estetici serva il legno, specialmente nella campagna.

Infine un grafico dimostra che, nell'industria e nel commercio del legname, sono occupati tre milioni di tedeschi; il loro numero può apparire ancora ristretto, ove si pensi che 12,7 milioni di ettari del territorio germanico sono coperti di selve. Senza il legno probabilmente non esisterebbe l'artigianato, o la sua funzione economica e artistica non avrebbe assunto tanta importanza. Anche in questo Paese l'artigianato ha origini illustri come in Italia: artigiani erano Dürer, Hans Sachs, Gutenberg. Hitler ha ricondotto l'artigianato alla sua antica tradizione e l'Esposizione dimostra, in tre importanti settori, i compiti nazionali dell'artigianato, il suo significato nell'ambito dell'economia e del Piano quadriennale, e infine la funzione educativa della scuola artigiana.

La Mostra del giardinaggio

Il quadro panoramico dell'attività tedesca volge alla fine col padiglione dei giardinaggio, con l'esibizione dei volumi più recenti, e con la mostra della moderna gioielleria germanica. Quanto all'opera dello Stato per l'incremento e la organizzazione dei servizi pubblici, possiamo giudicarla nel padiglione ove sono esposti gli ultimi modelli delle locomotive delle Reichsbahnen, delle strade iniziate nel 1933 secondo il piano del Führer, delle automobili, e un grafico che illustra il funzionamento delle Poste e Telegrafi con primi esperimenti di televisione.

Tale quadro non sarebbe però completo se intorno non vi fossero, a guisa di cornice, il verde smagliante e la profusione di colori trionfanti su di una superficie di 280.000 mq. della «Mostra del giardinaggio», che costituisce il degno corollario dell'Esposizione. Come la terra tedesca non è pensabile senza la selva, così la città tedesca non è pensabile senza vaste distese di parchi e giardini, e la casa tedesca non è, a sua volta, pensabile senza un pezzetto almeno di giardino.

La «Mostra del giardinaggio» raccoglie dunque vari tipi di giardini, dal giardino scolastico a quello casalingo, dal piccolo parco puramente estetico all'orticello utilitario. I trecento alberi d'alto fusto ed arbusti, i milioni di fiori, i giardinetti con le casine di legno atti a venir collocati ai margini della città, ricoprono [illegible] a un [illegible] apertura [illegible] e deserto. Ora esso è diventato abitabile, un quartiere ai margini di Düsseldorf, come lo attestano le lunghe file di villini già venduti o affittati, intorno alla chiesetta «Wilhelm Gustloff» con le 13 piccole case operaie, ognuna per ciascuna famiglia, e ciascuna con la stalla e l'orto, così da costituire un'azienda familiare economicamente indipendente.

Sulle grandi piazze delle feste ai lati dell'ingresso monumentale, in mezzo al verde dei giardini s'accendono a sera fasci di luce e fontane luminose. I giochi d'acqua sono lunghi 200 metri e dotati di 200 archi alti 12 metri, con 400 riflettori bianchi e colorati. Le due fontane, alte 40 metri, mutano di continuo forma e colore, componendo magici disegni sullo sfondo del cielo.

Anch'esse fanno parte dell'Esposizione, e non solo materialmente. Completano il quadro rivelatore di quello che ama, di quello che vuole, di quello di cui abbisogna il popolo tedesco, lo «Schaffendes Volk».

VITTORIO TRANQUILLI

La tela vetro italiana
Le realizzazioni industriali per il Piano autarchico

Gli articoli del nostro Vittorio Tranquilli sul piano quadriennale germanico per l'indipendenza economica delle materie prime estere, hanno suscitato vivo interessamento nel nostro mondo industriale il quale rivolge in questo momento i suoi sforzi e i suoi ardimenti alla realizzazione dell'autarchia nazionale che, come quella tedesca, corre parallelamente alle stesse finalità: l'autonomia dall'importazione estera ciò che significa libertà politica ed economica.

Sulla produzione di manufatti ricavati dal vetro, di cui il nostro redattore accennava ieri in un articolo dell'Esposizione di Düsseldorf «Schaffendes Volk» ci scrive il rappresentante giuliano della «Vetroflex» informandoci che anche l'industria italiana, attraverso geniali processi, è riuscita ad estrarre dal vetro stoffe e altri materiali del genere che servono per prodotti isolanti termo - acustici, per le industrie del caldo e del freddo ecc. Queste stoffe sono state già sostituite ai prodotti esteri, con grande successo, e vengono impiegate dai nostri Cantieri. Di stoffa di vetro «Termolux» saranno i vestiti di lavoro che verranno prossimamente usati dalle maestranze di una grande raffineria triestina.

Siamo informati inoltre che una commissione americana, proprio in questi giorni, ha acquistato i brevetti italiani di questo prodotto, ritenuto superiore a quello degli stessi americani.

Il riarmo inglese
in un discorso di Inskip

LONDRA, 5

Il Ministro per il Coordinamento della difesa nazionale Sir Thomas Inskip, in un discorso pronunciato ieri sera a Darwen, ha esposto il corso dei lavori per il riarmo della Granbretagna. Dal mese di marzo 1936 a oggi — ha detto il Ministro — sono state date ordinazioni per forniture militari di vario genere per la somma di 28 miliardi circa di lire italiane. Naturalmente questi enormi lavori non hanno potuto essere assorbiti dalle industrie inglesi esistenti e si è stati costretti a procedere a nuovi ingenti impianti industriali. Infatti nello stesso periodo di tempo sono stati costruiti 58 nuovi stabilimenti industriali, governativi o privati, tutti adibiti ai nuovi armamenti. Di essi 26 servono alla Marina, 17 all'Esercito e 15 all'Aviazione.

Il Ministro ha poi aggiunto che i progressi della scienza permettono di rassicurarsi circa gli attacchi aerei, i quali possono essere controbattuti con nuovi mezzi che ora sono esperimentati con buon successo.

Una vasta organizzazione segreta
per creare in Ungheria uno Stato sionista bolscevico

BUDAPEST, 5

Una organizzazione comunista clandestina è stata scoperta dalla polizia. Sono state finora arrestate 36 persone, uomini e donne, tutti ebrei. Dai documenti sequestrati risulta che l'organizzazione agiva d'intesa col movimento sionistico, allo scopo di stabilire in Ungheria uno Stato sionistico su basi bolsceviche, in collaborazione con i Soviet russi.

I documenti in parola rivelano le difficoltà sempre maggiori che si manifestano in Palestina per la realizzazione del programma sionista e affermano l'opportunità di fondare un più grande Stato ebraico in Ungheria, dove la popolazione israelita è in continuo aumento, specialmente a Budapest, dove vivono attualmente circa 400 mila ebrei. L'organizzazione per attuare il suo programma si proponeva di stimolare al massimo la emigrazione degli ungheresi specialmente in America, con i mezzi della propaganda ebraica internazionale e con aiuti materiali e di favorire l'immigrazione degli ebrei, i quali da qualche anno affluiscono già in gran numero.

Le indagini in corso promettono più vaste rivelazioni.

L'inizio del processo a Varsavia
contro un'organizzazione antipolacca

VARSAVIA, 5

E' incominciato oggi il processo contro il presidente del comitato nazionale lituano minoritario che, con aiuti finanziari percepiti dal Governo di Kaunas, avrebbe svolto attività intesa ad organizzare delle insurrezioni. Il comitato nazionale minoritario lituano avrebbe inoltre svolto sistematicamente una azione per acquistare terre appartenenti a polacchi facendole passare in mani lituane.

La stampa polacca chiede una esemplare condanna che serva di monito alle mene degli antipolacchi di Kaunas.

Due soldati britannici uccisi
in un'imboscata nella valle di Giosafat

GERUSALEMME, 5

Due soldati britannici del famoso Reggimento «Black Watch» sono caduti in un'imboscata loro tesa da tre arabi e uccisi stamane mentre stavano compiendo una passeggiata nella valle di Giosafat, per ammirarne i punti più pittoreschi. L'imboscata è avvenuta a poche centinaia di metri dal monte Sion, dove due settimane or sono rimase ucciso l'ispettore delle scuole ebraiche di Gerusalemme.

La polizia, che impiega cani addestrati, dichiara di essere sulle piste dei tre arabi.

Sulla strada Betlemme-Gerusalemme, nel pomeriggio, una pattuglia composta di un graduato britannico e quattro palestinesi in servizio di polizia, è stata fatta oggetto di diverse fucilate da parte di arabi appostati a poca distanza, ma nessun poliziotto è rimasto ferito. Pochi minuti dopo un aeroplano britannico volava sulla zona, ma non avvistava nulla degli assalitori indigeni. (United Press).

Favorevoli commenti della stampa
all'incarico affidato a Spaak di formare il Gabinetto belga

BRUSSELLES, 5

La maggior parte dei giornali ha accolto con favore l'annuncio dell'incarico affidato dal Re al Ministro degli Esteri Spaak. Si rileva con soddisfazione la sua tendenza anticomunista e socialnazionale e si ritiene ch'egli abbia molte probabilità di riuscire a formare il nuovo Gabinetto.

Il Ministro Spaak ha accettato l'incarico di formare il nuovo Gabinetto, avendo ottenuto il «nulla osta» del partito del lavoro.

S'è dimesso Van Zeeland?
Alla Segreteria della Camera belga non se ne sa nulla

BRUXELLES, 5

Contrariamente a quanto aveva affermato Van Zeeland, la segreteria della Camera comunica di non avere ancora ricevuto le sue dimissioni da deputato.

Incalzante pressione nipponica sul fronte di Sciangai
Tai Yuan raggiunta dalle avanguardie giapponesi

SCIANGAI, 5

Oltre mille soldati giapponesi hanno attraversato stamane il canale di Su Chou, quattro miglia ad occidente dal confine della zona internazionale: essi hanno il compito di sloggiare i cinesi dalle fortificazioni delle posizioni di Pu Tung con azione combinata con le truppe nipponiche che in numero sempre maggiore stanno sbarcando a nord di Cha Pou nella baia di Hang Chou.

La resistenza cinese

Diversi reparti di questi ultimi si sono già spinti a nord per attaccare alle spalle i cinesi che difendono Pu Tung, i quali nonostante la duplice marcia rimangono attivissimi e resistono ancora.

Nuclei volanti di mitraglieri continuano a prendere d'assalto le posizioni della riva e a mitragliare i ponti delle navi da guerra giapponesi ancorate nel Yuang Pu, ritirandosi nell'interno dell'abitato non appena la loro posizione sia stata individuata da bordo delle navi, ma per ricomparire subito dopo altrove.

Non vi è dubbio che, riuscendo a snidare i cinesi da Pu Tung e ad isolare le forze cinesi abbarbicate ancora a diversi tratti della sponda meridionale del Su Chou, i giapponesi acquisteranno una posizione dominante in tutta la regione di Sciangai. L'alto comando giapponese locale precisa che complessivamente oltre 20.000 soldati nipponici sono già a sud del canale di Su Chou e che è in corso un'azione per obbligare i cinesi ad evacuare Nan Tao, dove la zona demilitarizzata per accogliere i profughi è stata definitivamente delimitata, avendo i cinesi e i giapponesi firmato oggi l'accordo relativo.

L'occupazione di Quemoy

Il nuovo forzamento del Su Chou ad occidente del confine internazionale è stato preceduto da un terribile bombardamento di tutta la linea cinese del settore.

Gli abitanti del quartiere occidentale della zona internazionale hanno vissuto ore di incubo quando i proiettili nipponici, in numero sempre maggiore, sono passati a poche decine di metri sopra le loro case nonostante il comando nipponico aveva poco prima fatto rilevare che il nuovo forzamento del canale era stato ordinato a considerevole distanza dal confine della zona internazionale appunto per far correre minor rischio alla popolazione straniera che vi è al di qua di essa e soprattutto alle forze britanniche che presidiano quel punto.

Lo stesso Comando non ha mancato però di ammonire che se le truppe cinesi faranno uso di proprietà internazionali a scopi difensivi, i giapponesi non esiteranno ad attaccarle e a distruggerle se sarà necessario al conseguimento dei loro fini bellici.

Si apprendono inoltre oggi i particolari della occupazione dell'isola di Quemoy sulle coste del Fukein ad una quindicina di chilometri ad oriente di Amoy, da parte dei giapponesi. Essendo fallito il primo tentativo fatto con scarse forze per l'intenso fuoco cinese, il giorno 26 dello scorso mese undici unità nipponiche bombardarono l'isola. Malgrado il fuoco dei forti di Amoy un migliaio di fucilieri della marina, sostenuti dall'artiglieria e da numerosi aerei riuscirono a sbarcare ed iniziarono l'occupazione dell'isola, occupazione che fu completata il giorno 29.

Nello Shansi

Nello Shansi i cinesi hanno arretrato fin presso Tai Yuan; anzi numerosi dispacci pervenuti da diverse agenzie di informazioni riferiscono che le truppe giapponesi hanno raggiunto le mura di Tai Yuan capitale della provincia dello Shan Si. Comunque sia è certo che le forze nipponiche hanno occupato Yuetze a 20 chilometri a sud-est di Tai Yuan ed hanno ora tutte le linee ferroviarie della Cina del nord nelle loro mani. Sulla linea Pechino-Honkow i giapponesi hanno occupato la località di Changteh e si trovano ora presso Sinanfu.

La liquidazione di Wareikis
accusato anch'egli di sabotaggio

MOSCA, 5

E' confermata la rimozione di Wareikis dall'ufficio della segreteria del partito comunista per l'Estremo Oriente.

Il Wareikis è un vecchio bolscevico, membro del partito dal 1913 e di recente era stato inviato in Estremo Oriente con pieni poteri per liquidare il trotzkismo, lo spionaggio e i sabotatori che infestavano quella regione. Oggi egli è accusato di aver sabotato le istruzioni ricevute da Stalin e di aver protetto i «nemici del popolo». *(United Press).*

I comunisti britannici si separano
dal partito laburista indipendente

LONDRA, 5

I dirigenti del partito comunista hanno deciso di separarsi dal cosiddetto partito laburista indipendente perchè quest'ultimo è di tendenza trotzkista.

S. E. Benni visita a Milano il X Salone dell'automobile
Il Ministro illustra le provvidenze per il raggiungimento dell'autarchia

MILANO, 5

La seconda settimana del X Salone dell'automobile si è iniziata stamane e le manifestazioni si sono aperte con una visita di S. E. Benni, Ministro delle Comunicazioni. Al Palazzo dello Sport, a ricevere il rappresentante del Governo, ch'era accompagnato dai rappresentanti del Senato e della Camera, erano con S. E. il Prefetto, il Comandante della Zona Aerea, il presidente del Salone dell'automobile con i dirigenti del Salone stesso, i quali hanno guidato il Ministro e le altre autorità in una accurata visita dei diversi reparti.

Carburanti nazionali

S. E. Benni si è vivamente interessato alle varie esposizioni e in particolare alla mostra dei carburanti nazionali. Dopo la visita ufficiale al X Salone dell'automobile da parte di S. E. il Ministro delle Comunicazioni, delle autorità e delle rappresentanze dei costruttori e commercianti, i convenuti alla giornata dell'automobile sono stati ospiti del Comitato organizzatore.

Alla colazione offerta alle rappresentanze del Governo e del Partito, S. E. il Ministro Benni, rispondendo alle parole di saluto del presidente del Comitato S. E. il conte Volpi di Misurata, ha espresso il suo compiacimento per la perfetta organizzazione del decimo Salone, potente affermazione del continuo evolversi della nostra industria automobilistica, come quella degli accessori.

Il Ministro ha rilevato che il Salone è degno di lode incondizionata per la perfetta aderenza alle norme lineari di una disciplina autarchica particolarmente illustrata nella grandiosa rassegna del settore dei carburanti ed ha ricordato che il Governo fascista, rendendosi conto del sacrificio finanziario, che comporta la trasformazione del parco automobilistico si è affrettato ad emanare adeguate provvidenze legislative. Inoltre col D. L. del 14 luglio, esso ha stabilito la corresponsione di un contributo per la trasformazione dell'autobus a funzionamento a gasogeno. Ma anche per l'uso dei combustibili liquidi, da ricavarsi dal grezzo albanese e dalle ligniti e dalle rocce asfaltiche, soccorrerà l'intervento finanziario governativo, qualora le aziende dovessero andare incontro a maggior onere.

S. E. Benni fa quindi cenno anche al gas metano, altro carburante nazionale di cui si avrà sempre più facile disponibilità con ottima resa di impiego: inoltre a coronamento dell'opera autarchica da esplicare nel settore dei trasporti si farà il massimo uso dell'energia elettrica. Il Ministro ricorda anche nei riguardi delle filovie il Governo fascista con recente provvedimento è venuto spontaneamente incontro alla necessità degli esercenti. A questo primo passo di autarchia nell'adozione dei carburanti ne seguirà con sempre maggiore ritmo l'impiego fino alla completa emancipazione dal carburante straniero.

S. E. Benni ricorda pure come per la legge del 14 luglio sia istituita la Commissione permanente per la *trazione automobilistica a* forza motrice nazionale, cui è affidato l'incarico di promuovere e coordinare studi ed esperienze per l'impiego totalitario dell'automobilismo, dei vari combustibili e dell'energia.

I compiti dell'industria

Il Ministro ha concluso dichiarando che questa che si è voluta chiamare «la giornata dell'automobile» è destinata a segnare nella storia dell'automobilismo italiano un solido cippo di confine tra il passato e l'avvenire. «Le case costruttrici — egli ha detto — i tecnici che nelle competizioni internazionali tennero sempre alto il buon nome dell'industria italiana, hanno oggi dinanzi a loro un vasto e vergine campo di studi e di lavoro, ed essi con perfetta comprensione del fatto economico e politico, che tende ad emancipare l'Italia dalla soggezione dei mercati stranieri, si dedicheranno con passione e con fede ai nuovi cimenti, ed io ho la certezza che l'11.o Salone farà sventolare sul suo più alto pennone la bandiera vittoriosa dell'autarchia nel vasto settore dell'automobilismo nazionale.»

Vibranti applausi hanno coronato il discorso di S. E. Benni. Nel pomeriggio il Salone è tornato ad essere mèta di tecnici e costruttori. Fra i visitatori sono stati anche i componenti del gruppo dei funzionari capi traffici della «American Express», convenuti in Italia per uno studio sull'attrezzatura turistica industriale italiana, i quali stasera proseguiranno il loro viaggio diretti a Venezia.

Re Boris guida con perizia
le più moderne locomotive inglesi

LONDRA, 5

Re Boris, che con la Regina Giovanna è a Londra da circa una settimana, è un appassionato macchinista ferroviario. Si sa ch'egli molto spesso rimane sulla locomotiva che personalmente manovra anche per lunghi viaggi.

Una Società ferroviaria inglese ha invitato il Re dei bulgari a visitare le ultime locomotive messe in servizio e oggi Re Boris ha guidato, l'una all'andata e l'altra al ritorno, due locomitive recentissime ad alta velocità, che fanno servizio tra Londra e la Scozia. All'andata egli ha condotto un treno composto della locomotiva e di nove vetture ferroviarie, nelle quali però erano appena una ventina di persone, il seguito del Re e alti funzionari della Società ferroviaria. Nel viaggio d'andata la locomotiva ha raggiunto per lunghi tratti la velocità di 142 chilometri all'ora, mentre tutto il viaggio è stato fatto alla velocità media di 131 chilometri.

Al ritorno il Re era stato pregato di salire sopra una speciale vettura messa a sua disposizione, ma egli si è rifiutato, protestando di voler salire sulla macchina che, come per l'andata, ha personalmente guidato. La velocità della seconda locomotiva è risultata leggermente inferiore a quella della prima, ma sempre superiore ai 130 chilometri all'ora.

Il macchinista e il fuochista della Società, che accompagnavano il Re, hanno detto che Boris di Bulgaria è veramente esperto tecnico. All'inizio del viaggio, attraversando a circa 95 chilometri all'ora i sobborghi di Londra, egli si è trovato un po' impacciato, non conoscendo le segnalazioni del sistema ferroviario inglese; ma poi si è rinfrancato e ha guidato la macchina con grande perizia, interessandosi a tutti i particolari tecnici e specialmente al rifornimento dell'acqua mentre il treno è in corsa.

CRONACA DELLA CITTÀ

L'ANNUALE DI PESCHIERA

Il plebiscito di Trieste in onore del Re Imperatore

Al plebiscito degli italiani in onore di S. M. il Re Imperatore nella ricorrenza del Ventennale del Convegno di Peschiera, organizzato dalle Associazioni dei mutilati, dei combattenti e delle famiglie dei Caduti, tutti i triestini devono rispondere con compatta unanimità.

Com'è noto, il plebiscito viene effettuato con l'acquisto e l'invio a S. M. il Re Imperatore della cartolina riproducente il famoso quadro che illustra lo storico Convegno. A migliaia e migliaia le cartoline firmate dai singoli mittenti viaggiano in questi giorni verso Roma.

A questa manifestazione di amore verso il Re Vittorioso, verso Colui che non esitò a snudare la spada per la redenzione di Trieste e delle Giulie, la fedele di Roma deve partecipare con tutto lo slancio della sua anima italiana.

La data del Convegno di Peschiera è l'8 novembre 1917: dopo vent'anni tutto il popolo d'Italia, riconoscente per il gesto di fiero coraggio compiuto allora dal Re Combattente, si stringe attorno a Vittorio Emanuele III in un plebiscito d'amore. Mentre ricorre di questi giorni il diciannovesimo anniversario dello sbarco dei bersaglieri a Trieste, e le memorie dei triestini vibrano ancora nell'indimenticabile ricordo, la città sia tutta presente in questa manifestazione di fedeltà e di amore.

A facilitare a tutti, combattenti e cittadini, l'assoluzione di questo doveroso omaggio, domani domenica, per tutta la giornata, nell'atrio della Casa del Combattente, accanto al tempio di Oberdan, sarà di servizio una rappresentanza della Associazione mutilati, che raccoglierà le firme dei cittadini e curerà la spedizione delle cartoline. Nessuno mancherà certamente al plebiscito di Trieste.

Il traffico delle banane attraverso il porto di Trieste

ROMA, 5

L'Agenzia Le Colonie *rileva che la nuova linea diretta fra i porti della Somalia e Trieste, che sarà inaugurata col prossimo anno, è destinata a dare un nuovo impulso alla coltivazione delle banane nelle fertili terre dell'Impero e di accrescerne il rendimento.*

Trieste è infatti uno dei porti meglio attrezzati per il traffico delle frutta e possiede un vasto retroterra straniero nel quale le banane somale possono trovare un grande smercio assai redditizio per le regioni che coltivano tale prodotto.

La celebrazione della Vittoria a S. Pietro del Carso

La commemorazione dei Caduti in guerra ha avuto luogo a S. Pietro del Carso con l'intervento di tutte le autorità politiche, militari, civili, di tutte le organizzazioni e della popolazione è stata celebrata al mattino con un solenne rito funebre.

Alla sera nel ristorante della Stazione, radunati in fraterno e cameratesco banchetto, gli ex combattenti di S. Pietro del Carso, le autorità civili e politiche e un numeroso stuolo di ufficiali delle varie armi, il comandante del Presidio militare, magg. Nepitello, ha commemorato la data, rievocando fatti, uomini e date con ardenti e commoventi accenti, destando in tutti i presenti il più grande entusiasmo di amor patrio.

Conferenza su Giotto all'Associazione artiste e laureate

Martedì 9, alle 18.45, il dott. Dino Bonardi, critico d'arte del *Secolo* di Milano, parlerà nella sala del Circolo della Stampa, via Mazzini 30, alle socie e simpatizzanti dell'Associazione Artiste e Laureate, sul tema: «Giotto padre della pittura italiana».

La stenografia italiana corsiva del prof. Cima alla sua XV edizione

Ad appena un anno di distanza dalla precedente, è uscita in questi giorni a Torino la IV edizione della «Stenografia italiana corsiva» del prof. Giovanni Vincenzo Cima, capo stenografo e segretario di direzione della *Gazzetta del Popolo*. Non è senza significato il fatto che la bella pubblicazione coincide con l'emanazione di un decreto del Ministro dell'Educazione Nazionale — di cui abbiamo dato recentemente notizia — che autorizza l'insegnamento della stenografia in tutte le scuole pubbliche di ogni ordine e grado, anche secondo il sistema Cima. E' questo un giusto riconoscimento dei pregi, che questo sistema possiede in sommo grado, di semplicità e di praticità, che lo rendono quant'altri mai idoneo all'insegnamento pubblico e alla più larga diffusione. Viene così a schiudersi alla stenografia cimana, che già era proficuamente insegnata in moltissime scuole private, alla Scuola di Guerra e nei corsi universitari dei «Guf», che nel maggio scorso ha ottenuto una brillante affermazione al concorso stenografico internazionale di Bayreuth, un più vasto campo di attività, in una libera gara con gli altri due sistemi autorizzati. Alla nuova edizione, che reca, oltre alla chiara esposizione delle regole e delle abbreviazioni, una ricca scelta di esempi e alcuni importanti consigli pratici, formuliamo i nostri fervidi auguri di successo.

Corsi di lingue moderne all'Istituto di Coltura Fascista. Anche quest'anno l'I. C. F. terrà dei corsi di lingue moderne che s'apriranno non appena raggiunto il numero necessario d'iscrizioni che la segreteria, via Polonio 4, accetta e dà informazioni per i corsi di lingua tedesca, inglese e per gli eventuali corsi di francese e di spagnolo. Si raccomanda ai soci che abbiano intenzione di approfittarne, di iscriversi quanto prima nel loro stesso interesse. Le lezioni di ciascun corso saranno serali e nel numero di due ogni settimana, dureranno circa sei mesi.

Al Dopolavoro Poligrafico. Questa sera, dalle 20.30 in poi, avrà luogo in sede del Dopolavoro Poligrafico (piazza Impero 7) il primo trattenimento danzante della stagione, al quale sono invitati i soci e loro familiari.

La Duchessa d'Aosta Madre all'Istituto case popolari

In risposta al telegramma inviato dal Presidente dell'Istituto fascista autonomo per le case popolari della Provincia di Trieste, gr. uff. Angelo Fano, a S. A. R. la Duchessa d'Aosta Madre, in occasione dell'inaugurazione dei due gruppi di case popolari a Monfalcone, è pervenuto da S. A. R. il seguente telegramma:

«Sono molto lieta sapere iniziativa e ben avviata bonifica edilizia da me desiderata e indispensabile alla salute di tante famiglie e al decoro della Provincia. Ringrazio della buona notizia augurando felice e rapido proseguimento impresa».

Il Comandante della Coorte universitaria promosso seniore

Apprendiamo che il centurione cav. dott. Ruggero Deretto, comandante la Coorte Autonoma Universitaria «F. Rismondo», è stato promosso seniore a scelta assoluta. Questa promozione viene a premiare i meriti di un vecchio fascista, squadrista, volontario in A. O. I. e fondatore della Milizia universitaria a Trieste, alla quale dedica da 12 anni la sua infaticabile e appassionata attività di comando e che ha portato a un alto grado di efficienza, di spirito fascista e di preparazione militare. Al seniore Deretto i nostri più vivi rallegramenti.

Conferenza sull'arte coloniale

Prossimamente il chiaro prof. dott. Dante Lunder terrà all'Istituto Musicale Giuliano (via Battisti 10) una conferenza con proiezioni su «L'arte coloniale». Il prof. Lunder, titolare di geografia all'Istituto coloniale fascista, ben noto per la sua versata e riconosciuta competenza in tali studi, svolgerà in maniera dotta e brillante questo tema di appassionante attualità.

L'odierno raduno degli alpini

Stasera alle ore 19 adunata in sede (via Milano 2) di tutti i soci della Sezione «Guido Corsi» per una simpatica cerimonia. Si fa viva raccomandazione di non mancare.

Il tiro a segno al Ferroviario. Con questa sera avranno inizio nella sala d'armi del Dopolavoro Ferroviario l'esercitazioni di tiro a segno che tanto vivo successo ottennero l'anno scorso e che riuscirono a preparare delle ottime squadre per i campionati di tiro svoltisi recentemente. La sala d'armi si affollerà indubbiamente di soci i quali tenteranno di raggiungere quel grado di bravura e di esperienza nel maneggio del fucile Flobert, che li porterà alle future competizioni sociali e provinciali di tiro. La sala d'armi sarà aperta il sabato dalle 18 alle 21, la domenica dalle 10 alle 12 e il mercoledì di ogni settimana dalle 16.30 alle 21.

Lunedì, 8, Il Piccolo della Sera *inizierà la pubblicazione di*

ANDANTE APPASSIONATO

di DONATELLO D'ORAZIO

romanzo del quale si potrebbe ripetere quel che Silvio Benco ebbe a dire di altro libro dello stesso scrittore:

«concepito in una posizione di eroismo intellettuale, alla Nietzsche, e nella luce delle verità più intime della donna e dell'amore.»

Un sottile ordito di pensieri, di sentimenti, di toni paesistici - europei ed africani - simile talvolta a un contrappunto musicale: ecco di che consta, nella espressione artistica, il romanzo. Ma il contenuto umano è quanto di più toccante può accadere in seguito al ritrovamento, attraverso l'amore, di due creature. Seguendo l'itinerario del romanzo, si finisce a un punto per sentirsi in cuore una speranza di immortalità.

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

La costituzione del N.U.F. di Monfalcone

Il Vice segretario dei G.U.F. ha autorizzato la costituzione del Nucleo Universitario di Monfalcone che si intitolerà al nome glorioso della Medaglia d'oro Sergio Laghi, Caduto in A.O.I.

Su proposta del Segretario del G.U.F., il Segretario federale ha nominato il fascista Piero Piva, fiduciario del N.U.F. di Monfalcone.

Camerata premiato

Su proposta di S. E. il Capo del Governo è stato nominato Cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia il camerata Elio Marenghi.

STATO CIVILE DI TRIESTE
3, 4 e 5 novembre 1937

Nati vivi	27
maschi 18, femmine 9.	
Nati morti	—
Morti	31
Matrimoni	5

Riunione del Direttorio del "Guf,,

Ieri sera si è riunito il Direttorio del «Guf». Il segretario ha riferito sulle caratteristiche tecniche e logistiche proprie delle località alpine, in una delle quali il «Guf» organizzerà il suo quinto campo invernale. L'addetto allo sport ha esposto alcuni problemi riguardanti i brevetti sportivi universitari e l'attività invernale della Sezione femminile. Riassunta la discussione, il segretario ha impartito le disposizioni per la costituzione del Nucleo Universitario Fascista di Monfalcone.

Rimesse degli operai in A.O.I. 362.293 lire in ottobre

Durante il mese di ottobre gli operai appartenenti alla nostra provincia che attualmente lavorano in A. O. I., hanno rimesso alle loro famiglie importi per un totale di 362.293 lire. Con questa rimessa, dal gennaio all'ottobre scorso l'importo complessivo inviato dagli operai suddetti alle loro famiglie ammonta a 4.316.015 lire.

L'«Unuci» comunica: Si rammenta agli ufficiali in congedo possessori del libretto ferroviario emesso nell'anno 1929 che col 10 corr. scade il termine prescritto dalla circolare n. 604 della Presidenza U.N.U.C.I. del 1937 per la presentazione delle domande di rinnovo, con le fotografie.

La Duchessa d'Aosta visita i bimbi ciechi dell'Istituto Rittmeyer

Ieri, nel pomeriggio, S. A. R. la Duchessa d'Aosta, accompagnata dalla dama e dal gentiluomo di palazzo, ha fatto una lunga e graditissima visita ai bimbi ciechi dell'Istituto Rittmeyer di Barcola.

Accolta dal presidente del Consiglio di amministrazione cav. Menotti Morpurgo, dal vicepresidente Berta, dai medici dell'Istituto prof. Guastalla, prof. Apollonio e dott. Cosciani, dal segretario dott. Vazzi, nonchè dal direttore prof. Tessèr, l'Augusta signora ha voluto rendersi conto, nei più minuti particolari, dell'opera assidua e filantropica che dirigenti ed insegnanti vanno, con alto senso di umanità, svolgendo a favore dei bambini e delle bambine ciechi, ricoverati dalla pia istituzione.

Un saggio ginnico

Anzitutto la Principessa, appena messo piede nell'istituto, si è soffermata nel reparto lavoro, ove una schiera di alunni, agli ordini del maestro cav. Marazzi, stava lavorando al tornio, alle seghe elettriche, mentre altri eseguivano con bravura lavori di impagliatura e d'intaglio. Per ogni allievo la Principessa ha avuto parole di plauso e di incoraggiamento.

Prima di salire al piano superiore, l'Augusta visitatrice ha gradito moltissimo un saggio ginnastico eseguito all'aperto dalla squadra delle Piccole Italiane, le quali, sotto il comando della maestra signorina Cosolo, hanno fatto alcune riuscitissime evoluzioni. Poscia, accompagnata dal presidente e dai componenti il Consiglio d'amministrazione, la Principessa ha visitato il gabinetto di storia naturale, ove il direttore prof. Tessèr le ha fatto vedere modelli e piccole costruzioni edilizie, coi quali gli alunni dell'Istituto imparano a distinguere e conoscere al tatto gli oggetti. Nella sala della biblioteca musicale, piena di scaffali contenenti i grossi volumi degli spartiti e dei manuali istrumentali, la Principessa ha ascoltato un breve saggio di pianoforte eseguito da un allievo, dal quale s'è fatta spiegare la complicata e caratteristica lettura delle note musicali incise su pagine di carta ruvida.

Nelle classi

Fatto un elogio al bravo allievo, la Principessa s'è recata a ispezionare la scuola, cominciando dalla prima classe. I piccoli scolari, al comando della maestra signorina Ponton, hanno dimostrato subito la loro bravura, eseguendo un rapido esercizio di lettura, servendosi di apposito scacchiere bucherellato e di piccole pedine di legno con le quali formavano le lettere. L'esercizio dei piccoli ha interessato moltissimo la Principessa, che ha avuto per ogni alunno una dolce parola e una carezza.

Nella seconda classe, dopo un compito di scrittura e di lettura eseguito dagli alunni, la piccola cieca Lidia Velsich, vincitrice degli agonali di recitazione, ha declamato con sentimento e bella foga, la «Preghiera per la Patria». E' stato un episodio che ha fatto vibrare di commozione i presenti. Salutata la piccola e brava Lidia, la Principessa, accompagnata dall'insegnante signorina Dall'Olio, è entrata nell'aula della terza classe, del maestro Ranzatto e della signorina Scorsonelli, per assistere ad una lezione di matematica, eseguita col sistema dello scacchiere. I piccoli alunni hanno inoltre dimostrato la loro perizia nel formulare un tema di scrittura. Infatti, lavorando agilmente con le pedine di legno, i piccoli, sotto la dettatura di un loro coetaneo, hanno scritto sulla scacchiera questo grazioso pensiero. «Oggi siamo contenti. S. A. R. è fra noi».

Nella sala di musica

Manifestato il suo vivo compiacimento, la Principessa è passata quindi nella sala della musica. Qui, preso posto in una poltrona, l'Augusta signora ha ascoltato un brano classico, «Chiaro di luna» di Beethoven, suonato al piano con rara finezza dall'alunno Emilio Gallopin. Espresso il suo compiacimento allo scolaro e al suo maestro prof. Tomè, S. A. R. ha detto di avere molto gradito il delicato brano musicale. Ha voluto poi vedere qualche testo di musica, ascoltando con vivo interesse le spiegazioni che le andava fornendo l'insegnante. La Principessa ha visitato poi la sezione dei lavori donneschi, insegnante la signorina Francescon, quella dei piccoli della scuola materna, affidata alle cure della signora Valle, il lavoratorio e la scuola di avviamento, cogliendo gli alunni, con la professoressa Neri, nel mezzo di una lezione di geografia.

Per tutti S. A. R. ha avuto un'espressione gentile, un incitamento a bene proseguire nello studio e nel lavoro.

Prima che lasciasse l'Istituto, i dirigenti hanno voluto far vedere alla Principessa i progetti riguardanti il nuovo edificio dell'Istituto, progetti che sono stati commentati ed esaminati col più vivo interesse dall'Augusta visitatrice la quale, ha fatto ancora una piccola sosta nella stanza della direzione, per apporre la sua augusta firma all'albo dei visitatori.

Il commosso elogio della Principessa

Poscia, espressa al presidente Morpurgo, al direttore prof. Tessèr e ai membri del Consiglio, la sua più viva e alta soddisfazione per le tante belle cose vedute ed apprese in mezzo ai piccoli ciechi, la Principessa si è avviata verso l'uscita, dove, nell'atrio, i ricoverati dell'Istituto con l'intero corpo insegnante erano ad attendere il suo passaggio. Appena l'Augusta signora rimetteva piede nell'atrio, una scolara, la più minuscola dell'Istituto, le andava incontro per offrirle un mazzo di fiori, poi, l'intera scolaresca, accompagnandosi al piano, intonava la Marcia Reale e «Giovinezza», per concludere con vibranti acclamazioni all'indirizzo della Principessa, la quale ancora una volta manifestava il suo commosso compiacimento.

Indi, salita nell'automobile, l'Augusta signora si dirigeva verso Miramare, accompagnata dalle grida giulive e festose dei ciechi, i quali, pur non vedendo, avevano egualmente «visto» e sentito lo sguardo amorevole e materno della Principessa posarsi sui loro piccoli e freschi volti, in cui brilla una luce ideale di amore e di fede.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.
58.a LEGIONE «S. GIUSTO»

58.o battaglione CC. NN. *1.a compagnia in caserma via Ferriera domani alle 7.45 in uniforme di marcia per istruzione. Plotone comando in caserma alle 8.30 di domani, in uniforme di marcia.*

Comando V Leg. M.D.I.C.A.T.

Gli ufficiali in forza alla Legione *residenti in sede, oggi alle 19.30 in caserma per rapporto dal console comandante. Abito borghese.*

I sottufficiali e Camicie Nere *in forza alla Legione, appartenenti a qualsiasi reparto, domani alle 9, in caserma via Donadoni per essere passati in rassegna dal console comandante la Legione. Uniforme ordinaria.*

COORTE UNIVERSITARIA

Corso allievi ufficiali *I giovani che hanno chiesto l'ammissione al 1.o periodo preliminare del Corso allievi ufficiali universitari, nonchè le CC. NN. che hanno frequentato il corso 1936-37 sono comandati domani alle 9 presso la R. Università.*

Inizio Corso premilitare. *Si avvertono tutti i giovani delle classi 1919-1918-1917 e precedenti, aventi obblighi premilitari, che quest'oggi, alle ore 15 precise, presso questo comando, avranno inizio il 1.o-2.o-3.o Corso premilitare per studenti. Contro gli assenti verranno presi i provvedimenti previsti dalla legge.*

G. U. F.

Sezione sportiva femminile. *Tutte le diplomate di scuola media che intendono far parte della sezione sportiva femminile del «Guf» e partecipare ai campionati delle fasciste universitarie, sono invitate a presentarsi in sede del «Guf» seralmente dalle 19 alle 20. Ai campionati universitari sono ammessi i seguenti sport: sci, atletica, scherma, tennis, nuoto, pallacanestro, ginnastica. Si ricorda che l'iscrizione alla sezione sportiva del «Guf» e la partecipazione ai campionati universitari è del tutto indipendente dall'appartenenza ad un'altra società sportiva. Possono quindi far parte della rappresentativa del «Guf» di Trieste tutte le atlete, anche se tesserate per altre società.*

Convegno di critica cinematografica. *Mercoledì 10, alle 21, verranno ripresi alla sede del «Guf» (via Rossini 4) i convegni di critica che nella scorsa stagione hanno suscitato notevole interesse. Verranno esaminate le film più recenti tra cui «Nina Petrovna», «Scipione l'Africano», «Primavera». La Sezione cinematografica presenterà alcuni film ridotti.*

A. F. SCUOLA

Tutti i giovani insegnanti, *maestri e maestre di scuola elementare e materna, che non coprono alcun posto di maestro a Trieste o in Provincia, sono invitati a passare in sede dell'A. F. S. (piazza Verdi n. 1, III) nelle ore d'ufficio, e cioè dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19, per motivi che li riguardano.*

FASCIO FEMMINILE

G. R. F. «Trevisan». *Oggi alle 20 convegno Giovani Fasciste.*

G. R. F. «Remo Comisso». *Lunedì 8 avranno inizio le lezioni di tedesco. Le Donne e Giovani Fasciste che desiderano frequentare il corso si trovino in sede alle 19. Oggi, alle 19, lezione di ginnastica.*

G. R. F. «Morara Sassi». *Ogni martedì e venerdì, dalle 18 alle 20, si pagano e rinnovano le tessere.*

G. I. L.

I corsi alla Casa della Giovane Italiana. *Taglio e confezione si possono ammettere ancora alcune allieve a questo corso. Orario: martedì e venerdì dalle 16 alle 18. Ginnastica formativa per Piccole Italiane: Prima lezione lunedì prossimo 8 corr., alle 16. Le Piccole Italiane si presentino in divisa e si portino le scarpette da palestra. Inglese: Primo corso — prima lezione — lunedì prossimo 8 corrente alle 16. Lingua greca: Si accettano allieve tanto per il corso inferiore che per quello superiore. Sono disponibili ancora alcuni posti nei corsi seguenti: lingue italiana, tedesca, francese e inglese; matematica, stenografia e dattilografia, pianoforte e violino. Prossimamente verrà aperto un corso di economia domestica pratica ed uno di ricamo e maglieria a mano. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla Casa della Giovane Italiana, telef. 43-44, viale R. Gessi.*

Corsi per fuochisti. Con l'appoggio del Consorzio Provinciale per l'istruzione tecnica, l'Istituto delle Piccole Industrie e dell'Artigianato, terrà nel prossimo autunno in Trieste e possibilmente anche in altre città della Venezia Giulia, un corso per conduttori di generatori di vapore per gli operai che aspirano alla relativa abilitazione, allo scopo di porli in grado di superare gli esami della sessione primaverile. Poichè per essere ammessi a detti esami l'aspirante deve aver prestato un tirocinio della durata stabilita dal D. M. 13 agosto 1937-XV, si invitano gli interessati a munirsi sin d'ora del prescritto libretto di tirocinio, rilasciato dall'Associazione Nazionale per il controllo della combustione, sezione Veneto orientale, Trieste, via San Spiridione 12, e ad iscriversi al corso suddetto presso la sede dell'Istituto delle Piccole Industrie e dell'Artigianato, via Diaz n. 6 II piano.

Alla Ginnastica domani dalle 20.30 trattenimento per soci, allievi e invitati.

ASTERISCHI

Il modello del «Bucintoro»

Gli artisti, e al pari di loro quelli che si interessano di marineria, hanno veduto con molto interesse il modello del «Bucintoro» che il sig. Agostino Ingherle ha esposto nella Galleria Michelazzi. Il sig. Ingherle è più che settuagenario, e questo ammirabile modello della storica nave da festa fu l'occupazione e il diletto dei suoi ultimi anni. Essendo il Bucintoro dei dogi veneti la nave più ornata che esistesse al mondo, vera nave da nozze, anzi addirittura da nozze col mare, è naturale che anche le riproduzioni di una cotale galea dorata siano oggetti decorativi di elegante e ricca apparenza. E in verità non ne esistono molte, di tali riproduzioni. C'è quella dell'Arsenale di Venezia, abbastanza recente, che è lunga ben tre metri: vera massa di sculture dorate, fatta meglio per girarvi intorno che per gustarne la forma in un solo sguardo. C'è pure a Venezia il Bucintoro di Casa Bentivoglio, modello più antico di piccole proporzioni, ma settecentesco. Un altro ne fu fatto per il Museo di Londra, nel rapporto di 1:60. Questo dell'Ingherle è notevolmente più grande: si attiene al rapporto 1:25, che è quello d'uso generale per i modelli di marineria. La difficoltà, e quindi la rarità, di cotesti modelli di Bucintori sta in questo: che non solo vi si esige la massima puntualità, esattezza e finitezza di esecuzione tecnica, come negli altri modelli navali, ma che anche vi si domanda, per la ricchezza e importanza delle figurazioni di stile barocco intagliate in legno, una franca abilità e un certo astro esecutivo d'artista. Il sig. Ingherle è riuscito lodevolmente pure in questo, mentre d'altra parte, avendo studiato con coscienza le descrizioni antiche della famosa nave, potè introdurvi anche nella costruzione qualche particolare che manca negli altri modelli. E' dunque un oggetto di lungo studio, curioso, interessante e ben fatto sotto tutti gli aspetti, quello che il vecchio signore espone oggi ai suoi concittadini e volentieri illustra ai visitatori con la sua molta dottrina. *b.*

Domani si chiude la Mostra Interprovinciale

Domani si chiuderà l'XI Mostra del Sindacato Interprovinciale Belle Arti, nel Castello di S. Giusto. Questa riuscitissima manifestazione, che tanto consenso ha ottenuto da parte del pubblico e della stampa, rimarrà dunque visibile ancora per due giorni. Coloro che non l'hanno ancora visitata si affrettino a farlo onde gustare la bella schiera di opere esposte, che rappresentano quanto di più eletto gli artisti giuliani hanno saputo offrire nell'anno XVI. L'orario della Mostra rimarrà invariato e cioè dalle 10 alle 22 ininterrottamente.

Una Mostra del pittore Ostrogovich

In questi giorni si è aperta nella Galleria Michelazzi in via Mazzini una Mostra di acquarelli del pittore Marcello Ostrogovich, artista assai noto anche tra noi e certamente uno dei migliori che si siano formati a Fiume. L'Ostrogovich espone una numerosa serie di acquarelli: vedute e piccoli motivi di cittadine istriane. Sono cose dipinte nella maniera adottata dall'artista negli ultimi anni, con un impressionismo vigoroso e ben sostenuto, e al tempo stesso con un piacente carattere decorativo. La Mostra, di cui riparleremo, piace molto ai visitatori.

Galleria Trieste

Questa sera alla Galleria d'arte Trieste Viale XX Settembre 16, alle ore 21, ultima serata di vendita all'asta della raccolta di pittori triestini.

Alla Mostra d'arte popolare

La Mostra d'arte popolare allestita a cura del Dopolavoro provinciale nei locali terreni della Borsa vecchia, continua ad essere meta di gran folla di cittadini. La originalità dell'esposizione di oggetti e costumi davanti al semplice, ma, perciò tanto espressivo senso artistico della nostra gente del popolo, ha incontrato i più ampi consensi del pubblico triestino. Ricordiamo che la Mostra è aperta giornalmente dalle 11 alle 13 e dalle 16 alle 21 e che si accede acquistandosi il biglietti d'ingresso al modesto prezzo di 50 centesimi. Oggi, per interessamento del Dopolavoro provinciale, la Mostra sarà visitata da 50 allieve dell'Educatorio femminile dell'Ente Comunale di Assistenza.

Onorificenza

Il maggiore in congedo Corrado Caracciolo, mutilato di guerra, è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia. Vivi rallegramenti.

Fidanzamento

Si annuncia il fidanzamento della signorina Jeanne Depierre, figlia del signor Maurice Depierre amministratore delegato della Agenzia *Havas*, col signor Jean Louis-Dreyfus, figlio dei coniugi Louis Louis-Dreyfus.

Obbligazioni Città di Trieste

Il Podestà rende noto che alla 30.ma estrazione delle obbligazioni del Prestito della Città di Trieste, dell'anno 1899, che ha avuto luogo il 2 novembre 1937, vennero sorteggiate, in base al piano d'ammortamento, 26 serie e precisamente le seguenti: 1501, 1564, 1637, 1764, 1238, 1502, 1756, 1943, 1071, 448, 532, 1776, 2156, 342, 2273, 1505, 2058, 1451, 847, 1368, 664, 2072, 1024, 1278, 2392, 1953.

Le obbligazioni estratte verranno rimborsate 15 giorni dopo l'estrazione presso il Tesoriere Comunale, via A. e F. Nordio n. 11, al ragguaglio di lire 60 per ogni 100 corone nominali di obbligazioni non convertite, mentre le obbligazioni convertite saranno rimborsate alla pari.

Dove andiamo oggi? ALLA PESCA

La Pesca gastronomica che il Fascio Femminile ha organizzato ed allestito nelle sale del Tergesteo, continua a destare il più vivo interesse nella cittadinanza. Anche ieri molta folla ha sostato davanti alle ruote della fortuna e davanti ai caratteristici chioschetti alpestri, ammirando i moltissimi doni ancora in palio. I biglietti fortunati sono stati distribuiti in gran numero: così sono usciti dalle casette rustiche alcuni profumati prosciutti, scatole di dolci, bottiglie di vini pregiati e bottiglie di liquori, lepri, galline e cestini contenenti ogni ben di Dio e quanto di più gustoso si possa desiderare.

Anche oggi la Pesca aprirà i suoi battenti per accogliere centinaia e centinaia di visitatori i quali non mancheranno di tentare la sorte che sarà indubbiamente fortunata. L'orario è il seguente: dalle 16 alle 22 e domani dalle 11 alle 13 e dalle 16 alle 23.

Aiutare l'Ente Comunale di Assistenza è un dovere per tutti i cittadini.

Industrie chimiche marchi… in terra di Puglie

Ci viene segnalato che la … Angelini e Ferranti di Anco… rilevato uno dei più antichi … portanti stabilimenti di Tran… ora adibito alla lavorazione … vinacce.

E' in programma della Ditt… gelini e Ferranti di adibire il … stabilimento, oltre che alla … zione delle vinacce, anche alla … duzione su larga scala di pr… chimici e farmaceutici. La p… zione tutta e le autorità del p… so centro pugliese seguono c… vo interesse e simpatia gli … pi dati dalla nuova gestione … tico stabilimento per il lavor… vi troveranno molte maestra… per l'incremento industriale … acquisterà la città.

E' notoria l'importanza del… ta Angelini e Ferranti, i cu… bilimenti centrali di Ancona … gono una grande attività da… voro ad un gran numero di … ed impiegati. La Ditta, come … ha pure una dipendenza … num» ed una importante co… ta «Industrie Chimiche Itali… trale» in Ancona, una succ… a Roma ed un'Agenzia a Ba… il nuovo stabilimento di … la ditta Angelini e Ferra… spondendo alle precise di… di autarchia economica ed … striale dettate dal Duce, por… che in terra di Puglie il bu… me delle Marche.

La preparazione della donna alla vita di Colonia

Per ordine di S. E. il Segretario del Partito, tutti i Fasci Femminili d'Italia inizieranno lunedì corsi di preparazione coloniale della donna. [illegible]

[illegible] camerate il desiderio di conoscere qual'è la vita dell'italiano nell'Impero e quali sono le esigenze sanitarie, morali e politiche alle quali ognuno deve sottoporsi se decide di vivere nelle nuove terre coloniali d'Italia. Questi corsi gioveranno insomma a far conoscere meglio quella che dovrà essere la vita delle nuove generazioni d'italiani a rendere atte le future madri a parlare ai loro piccoli di terreni di dissodare, di vaste distese da mettere in coltura, di miniere da aprire nelle rocche ambe abissine, così come una volta purtroppo nelle narrazioni e nei canti delle mamme si esaltava il miraggio dorato dell'America, meta di ogni sogno di fortuna e tomba di tante generazioni di emigrati italiani periti in avvilimento lontani dalla Patria.

Inaugurazione dell'anno accademico agli «Amici dell'Arte sacra»

Domani, l'Associazione «Amici dell'Arte Sacra» inaugurerà il nuovo Anno accademico. Alle 8 mons. prof. comm. Luciano Luciani, assistente ecclesiastico, celebrerà nella chiesa del S. Cuore, via del Ronco, la Santa Messa, che sarà accompagnata da cantici liturgici. Subito dopo, nella attigua sala delle conferenze, il presidente prof. Giuseppe Matteo Campitelli terrà il discorso di apertura parlando dell'importantissima «V Settimana d'arte sacra» tenutasi ultimamente a Firenze.

Gli artisti cattolici e simpatizzanti sono vivamente pregati di non mancare. L'invito è esteso agli iscritti al locale Sindacato Belle Arti, a quello degli autori e scrittori e a tutti coloro che s'interessano di arte sacra.

Via chiusa al transito dei veicoli. In seguito ai lavori di fognatura, a partire da lunedì 8 corrente, la via Dante, dalla via Mazzini alla via Genova, resterà chiusa al transito dei veicoli per tutta la durata dei lavori stessi.

Fondazione Barone Pasquale Revoltella. Coi redditi della Fondazione Bar. Pasquale Revoltella nell'importo di lire 2970 amministrata dall'Ente Comunale di Assistenza furono distribuiti per l'anno corrente 99 sussidi a poveri. Le persone beneficate rivolsero con animo riconoscente un pensiero di gratitudine alla memoria del generoso benefattore.

I trattenimenti dell'Adria. Domenica prossima nella sala massima di via Coroneo 15, avrà luogo il secondo trattenimento danzante organizzato dalla S. T. C. Adria. Per inviti rivolgersi al Comitato (tel. 5033) Molo Sartorio, seralmente dalle 19 alle 20.

Il Ferroviario a Cittanova. Nella segreteria del Ferroviario, piazza Vittorio Veneto 3, si accettano ancora, fino alle 12 di oggi, le iscrizioni alla interessante gita automobilistica alla volta di Cittanova d'Istria. La partenza seguirà domani mattina alle 6.30 da piazza Vittorio Veneto.

Al Dopolavoro del Pubblico Impiego oggi s'iniziano i trattenimenti di danza Sezione B. C. Il consueto trattenimento del sabato avrà oggi inizio alle 21 e terminerà alle 24. Domani, dalle 17.30 alle 21, trattenimento, Sezione A.

I trattenimenti al Ferroviario. Questa sera nella sede «S. Vita» del Dopolavoro Ferroviario avrà luogo alle 19 e alle 21 il consueto spettacolo cinematografico. Domani invece nella Sede «Vittorio Veneto» alle 15.30 cinema e alle 18.30 trattenimento danzante della domenica.

Vendite al Monte di Pietà. Oggi dalle 18 in poi verranno esposti in vendita: studio, stanza da letto, stipo, tappeti Ghiordes, quadri autore Corsi, Focardi, Malacrea, Rosè, Balestra, servizi posate e altri oggetti argenteria, servizio da scrivere in marmo, servizio da tavolo, sveglia, binocolo, macchina, apparecchio fotografico, servizio da fumo; tovaglie e altra biancheria.

RADIO

Programmi del 6 novembre 1937-XVI:

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE II - ROMA II: 10.30: E. R. R.: «Squilli di tromba in caserma», documentario. — 12: Orchestrina diretta dal m.o Luigi Malatesta. — 12.40: Trasmissione da Napoli: Radiocronaca dell'arrivo dei dopolavoristi tedeschi. — 13.15: «Dalla A alla Z», radio enciclopedia sonora cantata di Marchesi. — 13.50: Consegna di Ugo D'Andrea: «Commemorazione della morte del Generale Pepe Papa». — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Dialoghi con Ciuffettino. — 17: Musica da ballo. — 17.55: I dieci minuti del Lavoratore: on. Giuseppe Landi: «La funzione del credito del sistema autarchico nazionale». 19: Musica varia: Radiorchestra diretta dal m.o Mario Salerno. — 20.30: Musica varia. — 21: **Concerto della banda dei CC. RR.** diretta dal m.o Luigi Cirenei. — 22: «Un circo equestre», impressioni sonorizzate. — 22.10: **Concerto** dell'organista Ulisse Matthey, musiche di Alexandre Guilmant. — 23.15: Musica da ballo: Radiorchestra diretta dal m.o Mario Salerno.

ROMA I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA I: 21: **«Poker di dame»**, operetta in tre atti di Galdieri e Willy, musica di E. Bellini, direttore d'orchestra Mario Mancini. — 23.15 e 23.30: Musica da ballo.

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - GENOVA II - MILANO II - TORINO II: 19: Musica varia e canzoni. — 19.25: **Canti della montagna.** Coro S.O.S.A.T. di Trento. — 20.30: «Il grigio gamattiro», commedia brillantissima in 4 atti di Giulio Svetoni. — 22: Musica da ballo.

Il concorso per un racconto tra dopolavoristi della Venezia Giulia

Ricordiamo che il 15 novembre si chiude il Concorso per un racconto a soggetto libero, riservato ai dopolavoristi residenti nella Venezia Giulia, bandito dal Dopolavoro provinciale. Il concorso è libero e aperto a tutti i dopolavoristi. I lavori dovranno pervenire al Dopolavoro provinciale entro il 15 corrente, contrassegnati da un motto che dovrà essere ripetuto sulla busta contenente il nome e l'indirizzo del concorrente. I lavori non premiati restano, come quelli premiati e pubblicati, di proprietà degli autori e potranno pertanto essere ritirati entro 45 giorni dalla pubblicazione del verdetto della giuria al Dopolavoro provinciale. Trascorso tale periodo i lavori saranno a cura del Dopolavoro stesso distrutti.

Un premio di lire 100 sarà assegnato al racconto primo premiato, uno di lire 50 a quello secondo premiato, che verranno pubblicati sulla «Pagina del Dopolavoro». Il Dopolavoro si riserva la facoltà di far pubblicare oltre a quelli premiati uno o più racconti fra quelli che la giuria gli avrà segnalato.

Rancio di Fanti. Questa sera alle ore 20.30, alla Trattoria «Al Gelato», in via F. A. Nordio, l'Associazione del Fante terrà il primo rancio sociale dell'Anno XVI. Tutti i Fanti in congedo sono invitati a partecipare alla cameratesca riunione. Le adesioni si ricevono ancora questa mattina, per telefono dal segretario (n. 80-44).

Corso di legislazione ed amministrazione aziendale. Lunedì 8 novembre alle ore 20.30, presso la sede del Dopolavoro Artigianato in via Coroneo n. 8, saranno riprese le lezioni del corso che sono state sospese durante il periodo estivo. Si inizierà con le lezioni riguardanti gli infortuni sul lavoro, argomento importantissimo, in relazione all'introduzione delle nuove disposizioni di legge.

Al Dop. Ass. XXX Ottobre. Questa sera, dalle 20 in poi, trattenimento danzante col «Duo azzurro». Domani, trattenimenti continuati, dalle 17.30 in poi.

Tombola in Piazza Perugino

Domani, alle 16, si terrà l'ultima tombola a beneficio dell'Opera Balilla, con 2000 lire di vincite così suddivise: Quaterna lire 200, cinquina lire 300, prima tombola lire 1200, seconda tombola lire 300.

Prima dell'inizio del gioco la banda dell'Opera Balilla terrà un concerto. Le cartelle acquistate per la tombola del 24 ottobre, sospesa causa il maltempo, sono valevoli per questa estrazione.

Alla Dalmatica domani, dalle 18 alle 21, avrà luogo nella sede di via D'Annunzio 2, un trattenimento famigliare di danza. A questi convegni, che raccoglieranno certamente le adesioni dell'elegante schiera di frequentatori degli anni passati, possono prendere parte i soci tutti con le loro famiglie ed i possessori dell'invito personale, per l'anno XVI. Per eventuali richieste d'invito permanente, che dovranno essere controfirmate da soci, rivolgersi in segreteria sociale.

Aiutate l'Ente Comunale di Assistenza.

Avvenimenti della vita teatrale

"Emilio..! sei tu?,,
Tre atti di A. De Herz al Verdi

Emilio Kopisky ha passato la notte fuori di casa e deve giustificarsi di fronte alla moglie gelosa. Mentre egli inventa di aver incontrato, dopo vent'anni, un suo compagno di scuola di nome Stranbuloff, uno sconosciuto sta origliando sotto la finestra della casa, incuriosito del litigio coniugale, e per togliere dall'imbarazzo il povero Emilio e sottrarlo alle aggressioni della moglie inviperita, si presenta nell'abitazione dei Kopisky dichiarandosi l'amico Stranbuloff e ripetendo per filo e per segno quanto Emilio aveva raccontato alla moglie. Salvato da una situazione imbarazzante, Emilio viene trascinato in altre situazioni complicate. Egli racconta all'amico Stranbuloff di aver passato la notte con la propria amante Olga, fioraia in un negozio vicino; ed ecco che Stranbuloff corre da Olga e la porta in casa di Emilio e della sua signora, fingendosi marito di Olga. Così si iniziano le complicazioni della vicenda avventurosa sulla quale il cognato di Emilio, ex giudice istruttore, che ha la manìa delle investigazioni poliziesche, inizia delle ricerche per autenticare la personalità e la situazione civile dello Stranbuloff e della supposta moglie. Altre complicazioni imbrogliano la situazione e mettono in angustia il povero Emilio. La farsa si vale talora con scaltrezza, tal'altra con mezzi abbastanza comuni e ingenui, dei vecchi procedimenti delle commedie comiche di Hennequin e Weber, di Keroul e Barrè, per risolvere i suoi casi non sempre spiritosi, nè originali.

Ma gli attori della Compagnia e specialmente Antonio Gandusio di comicità gustosissima, la brava Kiki Palmer, l'elegante e disinvolta Isa Cardinali, l'ottimo Siletti sempre sobrio ed espressivo, il Petacci e il Casilini trovarono il tono e il colore per ravvivare e rendere piacevole anche le battute meno significative di questa farsa. Applausi dopo ogni atto.

v. t.

"L'avventura del signor Bourrachon,, stasera al Verdi

Stasera Antonio Gandusio reciterà una tra le più piacevoli e singolari commedie del suo repertorio: «L'avventura del signor Bourrachon», ch'egli interpreta con inesauribile spirito comico e forza di caratterizzazione.

"Zente refada,, al Ferroviario

Questa sera alle 21 l'apprezzato complesso filodrammatico «E. Duse» del Dopolavoro Ferroviario replicherà nella vasta sala teatrale della sede «Vittorio Veneto» la deliziosa commedia in tre atti di Giacinto Gallina «Zente refada», di cui sarà interprete l'applaudito attore Giulio Rolli. Le prenotazioni degli ultimi posti disponibili si accettano in Segreteria fino alle 12 di oggi e alla sera alla cassa del teatro.

Domani "Topolineide,, al Nazionale

Come già annunciato, domani, alle 10.30, avrà luogo la prima mattinata cinematografica dedicata al mondo piccino. Verranno proiettati i seguenti cartoni animati a colori: «Il paese dei palloncini», «I musici di Roma», «La vecchietta e il suo cane», «I tre orsi», «Topolino musicista», «Topolino asso dell'aria».

A tutti gli acquirenti di un biglietto di galleria o di due di platea verrà regalato un biglietto della lotteria del «Morara Sassi», comprendente i seguenti premi: una radio, un servizio da tavola, una bicicletta da ragazzi. I prezzi d'ingresso sono stati fissati in lire 1 per la platea e lire 2 per la galleria. I biglietti si trovano in vendita presso la Biglietteria Centrale e presso la sede del «Morara Sassi», via S. Lazzaro n. 2.

Concerto al Dopolavoro "Ras,,

Pubblico foltissimo assistette ieri sera al concerto sociale. Silvana Ticina, ottima interprete e forte di una tecnica nitida e precisa, passò con proprietà di stile da Scarlatti a Chopin e da Liszt a Debussy, rilevando volta a volta squisita leggerezza di tocco e passionalità rifuggente da facili effetti.

Bianca Zoratti, che sostituiva la signorina Becatti, riscosse unanimi approvazioni dopo l'esecuzione impeccabile di vari squarci lirici; particolarmente festeggiata fu dopo la romanza della «Wally».

Concorse alla magnifica riuscita del concerto la signorina Maria Scodini, soprano leggero che affronta già oggi difficoltà temibili per ogni cantante provetta, superandole con disinvoltura non comuni. Dopo le «Voci di primavera risuonarono fittissimi gli applausi, diretti anche alla maestra S. Mornig Heinze, perfetta accompagnatrice al pianoforte.

Il pianista Wilhelm Backhaus alla Società dei Concerti

Come già annunciato, il concerto inaugurale della stagione, avrà luogo lunedì prossimo alle ore 21 nella sala del Littorio con l'insigne pianista Wilhelm Backhaus. Il concertista eseguirà tre sonate di Beethoven, cioè «l'appassionata», l'op. 106 in si bem. magg., detta «per il cembalo a martelli» e l'op. 111 in do minore.

La vendita dei posti a sedere si inizia oggi (venerdì 5 corr.) alla sede sociale in via della Borsa 2 (tel. 42-52).

I soci che non sono ancora in possesso della tessera possono ritirarla dalle ore 11 alle 13 e dalle 16 alle 18.

Per accedere ai concerti è necessario presentare la nuova tessera per il VI anno sociale 1937-1938 XVI. Si raccomanda vivamente di intervenire puntualmente. Una volta iniziato il concerto, non sarà consentito l'accesso alla sala che dopo il termine dell'intero numero del programma.

Il successo di Tatiana Menotti all'«Estonia» di Tallinn

TALLINN, 5

Alla presenza del Ministro d'Italia e di un foltissimo pubblico, sono state rappresentate al Teatro «Estonia» le opere italiane «Traviata», «Rigoletto» e «Bohème», le quali hanno segnato un nuovo grande successo. La soprano italiana Tatiana Menotti è stata particolarmente applaudita. *(Radio Stefani).*

La mattinata della Legione Marinara che doveva tenersi domenica 7 al Rossetti, per ragioni tecniche è stata rinviata a prossima data.

Recite di filodrammatici

. R. F. «G. Boscarolli». Questa sera alle 21 la brava sezione filodrammatica del Dopolavoro «Trevisan-Boscarolli» diretta dal sig. G. Mannelli, darà nella sede del G. R. F. «G. Boscarolli» (campo S. Giacomo 5) la bellissima commedia in tre atti «Una lampada alla finestra» di Gino Capriolo. Ingresso lire 1. Sono invitati tutti i soci e simpatizzanti.

VARIETA' E CINEMA

Fenice. 16.30: «I Lloyds di Londra», con Madeleine Carroll, F. Bartholomew. Varietà Comp. Juana Montalbo.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Compagnia Gandusio-Palmer. 21: «L'avventura del signor Bourrachon».

Cinematografi:

Rossetti. 16: Prima: «Allegri masnadieri», con i fratelli De Rege, Assia Noris, Olivia Fried, Camillo Pilotto e Mino D'Oro.
Nazionale. 16: «Orizzonte perduto», con Ronald Colman. Columbia. E. I. A.
Excelsior. 16: Grandioso succ.: «Mayerling», la tragedia imperiale, con Charles Boyer e Danielle Darrieux.
Principe. 16: Trionfale successo di: «Primavera», colosso Metro musicale e passionale cantato da Jeannette MacDonald e Nelson Eddy.
Italia. 16: «Regina della Scala», il più grande film musicale con Margherita Carosio, Nives Poli, e «Viaggio Duce» II: Monaco-Berlino.
Regina. 16: «Settimo cielo», appassionata storia d'amore, d'incancellabili emozioni, con Simone Simon, James Stewart e «Viaggio Duce» II: Monaco-Berlino. L. 1.
Impero. 16. «La ragazza di Parigi», con Gene Raymond e Lily Pons, della Generalcine, nonchè un nuovo short Metro a colori «Quando il gatto non c'è».
Reale. 16: «Incontro a Parigi», il film più divertente con Claudette Colbert e Robert Young.
Garibaldi. 16: «Il mercante di schiavi», con W. Beery e W. Baxter. L. 1.
Novo Cine. 16: Trionfale continuazione: «Il sigillo segreto», con Robert Taylor e Barbara Stanwyck. L. 1.
Massimo. 15.30: «La vergine di Salem», con Claudette Colbert e Fred Mac Murray. Splendido passionale. Nuova produzione Paramount. L. 1.
Moderno. 15.30: «Cin-Cin» con Shirley Temple. Nuova produzione Fox.
Odeon. 15.30: «La conquista del West», meraviglioso c. G. Cooper, J. Arthur.
Armonia. 15.30: «Rosa d'amore», Carole Lombard. Nuovo varietà De Rosè.
Azzurro. 16: «Messaggio segreto», con B. Stanwyck, W. Beery, J. Boles.
Savoia. 15.30: «Il paradiso delle fanciulle», con W. Powell e Myrna Loy.
Popolo. 15.30: «Il diavolo bianco», con Ivan Mosjoukine, intreccio d'amore e d'odio nella Corte dello Zar.
Vittoria. 16: «Margherita Gauthier», con Greta Garbo e Robert Taylor.
Centrale. 15.30: «Il medico di campagna», con le 5 gemelle Dionne.
Adua. 15.30: «La fuga di Tarzan», coi famosi Weissmüller e M. O'Sullivan.
Venezia. 15.30: «L'uomo che sbancò Montecarlo», con Ronald Colman e Joan Bennett. Seguirà: «Velocità» e Topolino.
Belvedere. 15.30: «Al sole», film bellissimo cantato dal celebre J. Kiepura.
Argentina. 15.30: «Il mio amore eri tu», con Jean Harlow, F. Tone. Topolino.

Trattenimenti:

Albergo Savoia. BAR dalle 21 trattenimento danzante. CAFFE' pomeriggio e sera concerto.
Ristorante Riviera (Barcola) BAR, dalle 20 trattenimenti serali. Orchestrina Bar Cerutta.
Birreria Ristorante Dreher (via Giulia 77. Telef. 53-92). Tutte le sere concerto nella nuova grande TAVERNA. Nessun aumento sulle consumazioni.
Sala Odeon (S. Lazzaro 16). Dir. prof. Tisminiezky. 17.30: Tè danzante; ingresso gratuito. — 21: Trattenimento. Orchestra Mazza.

Il concerto della pianista Ferlan

La pianista Laura Ferlan svolse ieri sera con arte molto robusta il programma del suo concerto, dal quale si attendevano novelle attestazioni di grande capacità musicale. L'attesa del pubblico fu pienamente soddisfatta. La giovane concertista è infatti un'esecutrice di tali qualità, da lasciare di sè un'impressione sensibilissima in ogni sua interpretazione, il che significa implicitamente ch'ella possiede una sensibilità aperta alle più varie espressioni stilistiche. Nella sonata brahmsiana in fa minore, che esige poderosità di suono, resistenza nella creazione della linea dinamica e architettonica, la trovammo interprete di bell'impeto, dall'accento vibrato e fortemente scolpito; ciò va riferito specialmente allo scherzo e al finale. Trovammo ancora nella Ferlan una squisita eleganza di chiaroscuri, una sonora morbidezza scaturiente in quei brani o quei momenti d'un brano dove la dinamica è contenuta entro una cerchia più ristretta e la frase acquista per contro una più ariosa mobilità, come lo studio in la bem. chopiniano, eseguito così da commuovere delicatamente, o l'altro studio in fa maggiore, irto di difficoltà nascoste magistralmente dominate. Codesta sua arte forte di così varie virtù, ha ottenuto il convinto plauso dell'uditorio alla fine d'ogni esecuzione. Dopo l'interpretazione felicissima per virtuosismo e acume interpretativo della fantasia martucciana s'alzò un lunghissimo applauso che apportò un ulteriore brano come dono. Promotore del concerto, tenuto nella sala dell'Ateneo, è stato il Circolo «Eugenio Visnovitz».

V. L.

La grave caduta di uno scolaro

Lo scolaro Pino Dodich, di 8 anni, abitante in via della Ferriera n. 8, incontratosi ieri, nel pomeriggio, con altri ragazzi, si recò con questi a passeggio su per l'erta di via dei Porta ove, per sua sventura, trovò un muretto che lo invogliò ad effettuare una difficile scalata. Questa ebbe purtroppo gravi conseguenze, perchè l'imprudente, venutogli a mancare un piede, cadde, battendo il capo contro un sasso che gli produsse una grave lesione alla tempia sinistra con sospetta frattura della scatola cranica e conseguente commozione cerebrale.

Toccò ad un sanitario della Guardia medica recarsi sul posto e prestare le prime cure al ferito che fu poi trasportato all'ospedale Regina Elena.

La prognosi è, come ben si comprende, strettamente riservata.

Il cliente che protesta malmenato dal cameriere

Sathimos Michaloupulos, di 45 anni, abitante a Villa Opicina, dopo aver cenato ieri sera in un ristorante del centro, ebbe la brutta sorpresa di vedersi portare un conto che non solo gli turbò la digestione, ma lo fece anche andare fuori dai gangheri. E poichè ebbe la cattiva idea di prendersela col cameriere, si buscò un tremendo pugno che, colpendolo alla bocca, per poco non gli ruppe due denti. Dovette così recarsi all'ospedale Regina Elena per le necessarie cure; ma il pugno gli sembrò piccolo in confronto dell'importo che, nonostante le sue proteste, dovette pagare.

Collocamento gente di mare

Situazione del 5 novembre 1937-XVI:

Turno generale: Marinai: 350, 352, 354, 356, 357; giovani coperta: 82, 74bis, 86, 84, 85; mozzi coperta: 166, 167, 168, 169, 170; ingrassatori: 64, 65, 66, 67, 68; fuochisti nafta: 43, 44, 45, 46, 47; fuochisti carbone: 366, 367, 368, 369, 370; carbonai: 108, 111, 112, 113, 114.

Turno Lloyd Triestino: Marinai: 96, 81, 97, 98, 99; giovani coperta I: 28, 29, 32, 32 bis, 34; giovani coperta II: 8, 9, 10, 11, 12; mozzi coperta: 27, 30, 31, 32, 33; fuochisti: 78, 46, 79, 62, 80; fuochisti carbone: 18, 19, 21, 23, 24; carbonai: 30, 31, 32, 34, 35.

Turno Italia (Cosulich): Marinai passeggeri: 27, 29, 31, 32, 33; marinai carico: 34, 35, —, —, —; giovani coperta I: 9, 10, 11, 13, 14; giovani coperta II: 1, 7, 9, 10, 11; mozzi coperta: 16, 17, 18, 19, 20; ingrassatori passeggeri: 8, 9, 10, 11, 13; ingrassatori carico: 12, 13, 14, 15, 16; fuochisti passeggeri: 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti carico: 10, 11, 12, 13, 14; giovani macchina: 18, 12, 19, 20, 21; camerieri II classe: 80, 82, 83, 84, 85; camerieri III classe: 76, 77, 78, 79, 80; giovani camera: 170, 177, 178, 180, 184; mozzi camera con navigazione: 33, 34, 35, 36, 37; mozzi camera senza navigazione: 39, 40, 41, 44, 47; giovani cucina: 40, 41, 42, 44, 46; allievi cuochi I: 43, 44, 45, 46, 47; allievi cuochi II: 28, 32, 37, 39, 42; camerieri mensa ufficiali 9, —, —, —, —.

Turno Adriatica: Marinai: 93, 94, 95, 96, 97; giovani coperta I: 31, 33, 34, 35, 36; giovani coperta II: 15, 16, 17, 18, 20; mozzi coperta: 32, 34, 35, 37; fuochisti: 68, 69, 69 bis, 70, 71; carbonai: 14, 15, 16, 16 bis, 17; camerieri II classe: 15, 16, 17, 18, 19; camerieri III cl.: 11, 13, 15, 16, 17; garzoni I: 3, 4, 5, 6, 7; garzoni II: 7, 8, 10, 11, 12; mozzi camera: 17, 18, 20, 21, 22; giovani cucina: 4, 7, 8, 9, 10; mozzi cucina: 13, 14, 15, 16, 17, allievi cuochi: 4, 5, 6, 7, 8.

Turno Tripcovich: Marinai: 143, 144, 146, 147, 150; giovani coperta: 41, 43, 44, 46, 47; mozzi coperta: 56, 57, 58, 59, 60; fuochisti: 154, 155, 157, 158, 160; carbonai: 46, 48, 49, 50, 52; giovani macchina: 12, 17, 19, 20, 21.

Chiamate per oggi (ore 15.30):
Turno Lloyd Triestino: 1 fuochista.
Turno Italia: 1 fuochista carico.

Cronaca giudiziaria

I biglietti da mille dell'autista

(Tribunale penale) L'autista A. P., che viveva a dozzina presso le signore Paola e Maria B. un giorno, recatosi al consueto lavoro, ebbe la dolorosa sorpresa di constatare che dalla tasca esterna dei pantaloni gli era sparito il portafogli contenente tremila e cinquecento lire. Il cospicuo peculio rappresentava parte dei suoi risparmi in Africa Orientale. Denunciato il fatto ai carabinieri ed eseguite sollecite indagini, nulla di positivo si potè appurare. Allora il P., considerando che egli era solito, andando a letto, custodire il suo prezioso gruzzoletto sotto il guanciale, incominciò a sospettare delle sue padrone di casa e ne informò la Questura, la quale praticata una perquisizione in casa delle signore B., rinvenne un biglietto da mille nel materasso della figlia e cinque in quello della madre. Naturalmente i sospetti si rafforzarono tanto più quando tra i biglietti di grosso taglio rinvenuti nel materasso, l'autista dichiarò di riconoscerne perfettamente due e ciò in base ad alcuni segni e ad una certa speciale ripiegatura.

Avviatosi procedimento penale contro le signore B. esse vennero rinviate a giudizio per rispondere di furto aggravato. Energicamente le due donne protestarono la loro innocenza, richiamando il fatto che l'autista aveva presso di loro cambiato proprio due biglietti da mille, e dando le spiegazioni per le quali esse erano solite custodire in quel modo il loro denaro. Il movimentato processo durò due udienze, dopo le quali il Tribunale ritenne di assolvere entrambe le incolpate per non aver commesso il fatto.

Presidente comm. Colombis; giudici Zerboni e Blando; P. M. cav. Grubissi; difensore avv. Turola; cancelliere dott. de Paoli.

Il ricorso di due coniugi infanticidi accolto parzialmente dalla Corte di Cassazione

ROMA, 5

Il 27 febbraio 1936 nelle acque di un laghetto della frazione Sassetto (Capodistria) fu visto galleggiare il cadaverino di un neonato. Fatte le indagini dai carabinieri, i sospetti caddero sui coniugi Anna Marsetti e Antonio Svab i quali furono arrestati. Essi da principio si mantennero negativi; poi la moglie confessò che il marito, dato che avevano già tre figli non voleva avere un quarto, per cui quando esso nacque lo avvolse in un lenzuolo, vi attaccò una pietra e lo buttò nel laghetto. Lo Svab negò di avere ucciso il figlio. Dopo lunga istruttoria i due coniugi furono rinviati dinanzi alla Corte d'Assise di Capodistria la quale, con sentenza dell'11 marzo scorso, condannava lo Svab alla pena dell'ergastolo e la Marsetti, alla quale fu concessa la diminuente della parziale infermità di mente e il beneficio di cui all'articolo 114 del Codice Penale, a 16 anni di reclusione di cui quattro condonati, nonchè all'assegnazione ad una casa di pena per il periodo minimo di tre anni.

I coniugi ricorrevano e la prima sezione penale della Cassazione ha respinto il ricorso dello Svab ed ha accolto quello della Marsetti rinviando la causa per nuovo esame alla Corte d'Assise di Trieste.

NEI DOPOLAVORO

«Orda». Questa sera dalle 20.30 alle 24 e domani dalle 19 alle 22 trattenimenti. Domani gara ciclistica sociale a cronometro. Partenza alle 14 da Basovizza.

Poligrafico. Questa sera, dalle 20.30 in poi, trattenimento di danza in sede per soci e familiari.

Artigiano. Questa sera dalle 21 all'1 e domani dalle 19 alle 23, trattenimenti danzanti. Signore e signorine ingresso gratuito, purchè siano in possesso della tessera omaggio che la segreteria del Dopolavoro stesso rilascia per la stagione in corso.

Commercio. Domani gita a Valdagno e visita alle fabbriche tessili Marzotto. Partenza alle 4 dalla sede B. Quota lire 60. Domani alle 19 trattenimento in sede B. Sezioni escursionisti domani gita Monte Auremiano.

«G. Beltrame». Domani dalle 19 trattenimento per soci e simpatizzanti.

«A. Casalini». Questa sera dalle 20.30 trattenimento per soci e familiari. Domani, ballo dalle 19.

«R. Pitteri». Questa sera, con inizio alle 21, trattenimento per soci, familiari e simpatizzanti.

Bancari. Questa sera dalle 21 trattenimento. Domani alle 18 primo tè danzante.

«Dimm». Sezione A: Domani dalle 18 alle 21 trattenimento. Oggi dalle 17 alle 20 primo ballo bambini. Lunedì 8 lezioni di scherma, orario consueto. Questa sera alle 21 «Questi ragazzi» di G. Gherardi. — Sezione B: Domani gita automezzo Ossario Oslavia; partenza dalla sede alle 8. Domani dalle 20.30 trattenimento. — Sezione C. Domani trattenimento dalle 19 alle 23.

CLUB ALPINO ITALIANO

Domani escursione al Monte Corada. Chiusura iscrizioni stasera alle 20.30.

Gite per mare. Domani avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite per mare:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste»: Per Isola, alle 7, 14, 15, 20; da Isola, alle 6.30, 8, 13.30 e 19.30.

Per Pirano alle 7, 14, 15, 20; da Pirano alle 12.55 e 19.

Con i piroscafi della «Capodistriana»: Per Capodistria alle 8 (tocc. Ospizio), 10.45 (Ospizio), 12.5 (diretto), 14 (Ospizio e Ancarano), 14.25 (Ospizio), 18 (diretto) e 20.30 (diretto); da Capodistria alle 5.50 (diretto), 6.30 (diretto), 9 (diretto), 13.15 tocc. Ospizio), 16.45 (tocc. Ancarano e Ospizio), 19.30 (diretto).

Con i piroscafi della «Navigazione Isolana»: Per Isola (dalla radice del molo Bersaglieri) alle 8, 10.5*, 12.5, 13.45*, 14.45 e 20.15; da Isola alle 6.40, 9, 12.15*, 13.15, 19.15 e 21.30*. Le corse segnate con asterisco sono facoltative.

Con i piroscafi della «Muggesana»: Per Muggia alle 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35 e 20.15; da Muggia alle 7.5, 8.45, 11.20, 13.45, 17 e 19.30.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.35 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:
I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Felice, Severo.

DECESSI (3, 4 e 5 novembre 1937-XVI): Giurgevich in Temporini Teresa, a. 59; Vicich ved. Debegnac Maria, a. 70; Saksida Andrea, a. 62; Forza in Bacchia Maria, a. 29; Ambroset Luigi, a. 63; Marconi Luigi, a. 64; Lesniak Rodolfo, a. 37; Volpini Romana, a. 3; Bersi Umberto, a. 1; Geremia Francesco, a. 47; Gaspersich ved. Bratina Francesca, a. 62; Stab Giuseppina, a. 73; Malnig Orsola a. 76; Maraldo Silvio, a. 65; Rebec in Svagelj Giuseppina, a. 50; Leban ved. Malnig Maria, a. 66; Carli Giorgio, a. 83; Smolars Giuseppe, a. 75; Cobau ved. Vecchi Anna, a. 84; Maizen in Salateo Maria, a. 52; Escher Riccardo, a. 59; Menardin ved. Marangotti Maria, a. 81; Mlatz Giovanni, a. 70; Stegagnini Rosa Luigia, a. 88; Ciuk in Carli Caterina, a. 78; De Vida Giuseppe, a. 73; Milocco Giovanni, a. 58; Valle Erminia, a. 65; Scherlich Giorgio, a. 57; Giuliani Giuliano, a. 19; Ferrari Luigi, a. 18.

MATRIMONI CELEBRATI: Tedeschi Paolo, impiegato bancario con Pattina Nerina, casalinga; Asti Adelmo, possidente con Fondra Elena, pittrice; Camerini Giuseppe, impiegato con Rapotez Silvana, impiegata; Chiuderi Bruno, capitano R. Aeronautica con Klauber Iolanda, casalinga; Tinta Germile, disegnatore navale con Guanin Nerina, casalinga.

BORSA DI TRIESTE

Novem.	2	5	Novem.	2	5
R. 5%	93.85	94.20	Riun. A	2010.-	2010.-
R. 3½%	73.60	73.85	Riun. B	1970.-	1975.-
Redim.	71.30	71.50	Gerolim.	201.—	201.—
Obbl. V.	88.25	88.25	Istr.-Tr.	294.—	294.—
B.T. 1940	101.25	101.25	Lussino	344.—	344.—
B.T. 1941	102.60	102.60	Martin.	121.—	121.—
B.T. 1943	92.45	92.45	Merid.	880.—	896.—
B.T. 1944	97.80	97.80	Premud.	760.—	760.—
I. R. I.	463.—	463.—	P. Ferr.	98.—	98.—
El. F. S.	465.—	465.—	Tripcov.	410.—	405.—
Sofias	390.—	390.—	Tram	190.—	190.—
3 V. 3½%	446.—	446.—	Ampelea	430.—	430.—
3 V.4% c.			Arrig.	206.—	206.—
già 5-6%	428.—	428.—	Cem. Is.	94.—	94.—
3 V. 4%	420.—	420.—	Istr. C.	128.—	128.—
T. 1899 c.	81.—	81.—	S. I. P.	69.—	70.50
T. 1914 c.	89.—	89.—	SELVEG	550.—	550.—
T. 1916 c.	89.—	89.—	Jutificio	250.—	250.—
Istr. 1900	48.—	48.—	Lav. Tr.	200.—	200.—
Generali	4310.-	4310.-	Pastif.	200.—	200.—
Ass. It.	593.50	593.—	Terni	268.—	275.—
Infort.	2010.-	2010.-			

CAMBI: Londra 94.62; New York 19; Francia 64.30; Belgio 322.50; Svizzera clearing 436.25; Svizzera 439.50; Polonia 360.

Mercato fermo per i titoli di Stato, che segnano accentuate migliorie, mentre gli azionari rimangono alquanto trascurati. Con fuori piazza vivaci scambi a corsi sensibilmente migliorati in Viscosa, Breda, Unione Manifatture, Cascami e Fiat.

CORRISPONDENZA APERTA

Madre angosciata. Ma sì, uno scappellotto dato al momento giusto, potrà mettere a posto molte cose. Ma non abusi del sistema: i ragazzi si abituano anche agli scappellotti i quali finiscono per fare poi poco effetto. Inoltre, se si tratta di un ragazzo già grande, il sistema diventa umiliante. La parola serve, ma bisogna saper trovare quella che arriva al cuore. Siamo d'accordo con lei: non è molto facile educare i figlioli.

Abbonata A. P. Z. Non creda unico, il suo caso, per quanto bizzarro. Esso ha precedenti illustri. Pare infatti che al buon principe Alberto, consorte della regina Vittoria, capitasse qualche cosa di simile, quando si accinse a rivedere i «conti di casa», cioè le spese del castello di Windsor. Tra l'altro, trovò che sulla lunga lista delle previste comparivano ogni mese quaranta libbre di candele di sego. Stupito che al castello si usassero candele del genere, s'informò: nessuno le adoperava. Trent'anni prima il vecchio re Giorgio, nonno di Vittoria, aveva avuto il raffreddore ed erano state ordinate candele di sego poichè in quell'epoca tale era la cura. Da allora, le candele continuarono ad essere acquistate (e rivendute: uno dei tanti sopraprofitti del personale, sanzionati dall'uso), in quantità proporzionata alla dignità della casa, e ancora figuravano tra le spese, quantunque il naso regale che avrebbero dovuto lenire fosse già da ventun anni sotterra.

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

«ALA LITTORIA» S. A.

Trieste-Venezia e viceversa (giornaliera): Trieste p. 8; Trieste a. 15.25.
Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona e viceversa (giornaliera): Trieste p. 8.20; Trieste a. 15.50.
Trieste-Brindisi-Atene-Rodi-Haifa e viceversa (trisettimanale). Trieste p. il lunedì, mercoledì e venerdì alle 7.30; Trieste a. il martedì, giovedì e sabato alle 14.30.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6 DD; 6.30 O (Cervignano); 7.50 A; 9.20 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 13.45 O; 16.50 DD; 17.25 AL; (Portogruaro); 19.20 O (Portogruaro); 21.45 DD; 22.25 D.
Udine: 5.25 O; 6 DD; 6.30 O (Monfalcone); 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.48 D; 10.15 A; 12.35 A; 16.40 D; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 21 O.
Postumia: 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.40 DD; 12.55 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 20.30 DD.
Fiume: 5.40 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume alle ore 8.12); 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 12.55 A; 15.30 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 19.45 A.

Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.45 O (da Portogruaro); 7 D; 8.56 DD; 10.44 A; 13.17 DD; 16.23 A; 17.25 D; 18.15 SO (Lusso); 19.20 A (da Cervignano); 20 DD; 22 A; 23 D; 23.20 Rap. Aut.
Udine: 6.45 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.26 D; 17.46 A; 19.40 A; 20.27 D; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).
Postumia: 8.20 D; 7.36 A; 9.5 DD; 10.15 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.33 A; 19.7 A; 20.20 DD; 21.21 D.
Fiume: 7.36 A; 10.15 A; 16.33 A; 19.7 A; 21.21 D.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

Divaccia S. C. via Erpelle C.: 4.25 A Aut; 6.56 A Aut; 12.25 A Aut; 18.15 A Aut.
Pola: 5.20 A Aut; 5.34 M; 7.30 A Aut; 9.36 D Aut; 11.8 O; 13.30 A Aut; 16.15 D Aut; 18.50 A Aut; 20.35 A Aut.
Piedicolle: 6.52 A Aut; 7.25 O (soltanto festivo fino S. Daniele del Carso); 9 A Aut; 12.10 A Aut; 13.45 M; 15.55 A Aut; 18.30 A Aut; 20 A Aut (fino Gorizia Monte Santo).

Arrivi

Divaccia S. C. via Erpelle C.: 0.18 M (solo feriale); 6.49 A Aut; 11.31 A Aut; 17.36 A Aut; 21.42 A Aut; 23.25 M (solo festivo).
Pola: 7.55 O; 8.40 A Aut; 10.18 D Aut; 13.32 A Aut; 16.6 A Aut; 19.52 D Aut; 22.3 A Aut; 22.36 A Aut.
Piedicolle: 7.10 A Aut (da Gorizia Monte Santo); 8.22 A Aut; 12.36 A Aut; 14.47 A Aut; 17.31 A Aut; 20.23 M; 21.17 A Aut.

AVVISI COLLETTIVI

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

BALIA 21-enne sana robusta offresi. Madonnina 3-I. 46176 A

CUOCA media età capacissima anche tutti altri lavori, ottimi attestati, offresi. Indirizzo: Commerciale 14, porta 7. 78916 A

CUOCA semplice media età, altri lavori casa, offresi. Felice Venezian 22, porta 5 78887 A

DOMESTICA volonterosa brava, robusta, secondo servizio, offresi. Via Rossetti 51, calzoleria 78899 A

DOMESTICA 45-enne offresi piccola famiglia, miti pretese. Piazza Vico 2, porta 11. 46222 A

DOMESTICA stabile capace tutti lavori, cucinare, oppure a giornata. Madonnina 5-II, interno. 78938 A

DONNA media, lunghi attestati, capacissima cucinare, tutti lavori, offresi piccola famiglia. Via Giulia 1, portineria. 78932 A

DONNA fiducia bene cucinare, lavori casa, offresi giornata o combinarsi. Via Luciani 5, pianoterra 46223 A

GIOVANE capacissima offresi durante il giorno presso famiglia distinta. Ginnastica 28-III, presso Volpi: in mattinata. 46201 A

PRESTASERVIZI giovane offresi per tutta giornata. Via Canova 9, portinaia, dalle 15-17. 78935 A

PRESTASERVIZI offresi mattinata. Via Maiolica 7. 78919 A

PRESTASERVIZI tutto fare, con attestati, offresi. Ponterosso 3. 78908 A

PRESTASERVIZI tutto giorno offresi, con buoni attestati, dalle 10 alle 11, dalle 16 alle 17. Via S. Francesco 2, calzolaio. 46239 A

PRESTASERVIZI friulana, capace, offresi. Vicolo dell'Edera 2. 78897 A

PRESTASERVIZI giovane, capacissima, offresi per mattina. Revoltella 17, secondo, porta 12. 46268 A

PRESTASERVIZI giovani, brave cucinare, ottimi attestati, intera giornata; altre secondo servizio, volonterose, offronsi, XX Settembre 12, telefono 74-19. 29765 A

PRINCIPIANTE 15-enne offresi piccola famiglia, oppure per bambino. Toti 18, secondo. 78906 A

RAGAZZA offresi stabile. Piazza dell'Impero 15, mezzanino. 78901 A

RAGAZZA capace offresi tutto giorno trattoria o privato. Enrico Toti 12, terzo, Solaro. 46232 A

RAGAZZA offresi, pratica trattoria. Battisti 33-II, destra, fondo. 78891 A

RAGAZZETTA 14-enne principiante offresi per bambini oppure per casa. Madonna del Mare 4, portinaio. 29758 A

SIGNORA indipendente, brava massaia, offresi persona sola, anche fuori Trieste. Rivolgersi Giulia 17, porta 12. 29752 A

16-ENNE friulana offresi tutto fare. Via Geppa 10-IV, presso Toffoli. 78923 A

18-ENNE brava, friulana, offresi quale prestaservizi tutta giornata. Rivolgersi Giulia 29, mezzanino, destra. 78882 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. BAMBINAIE, cameriere, cuoche, domestiche, governanti, cercansi Trieste, tutta Italia. Torrebianca 24. 78945 B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca servitori, domestiche, cameriere, prestaservizi, governanti. 78954 B

CUOCA capace, cameriere, domestiche cucinare, prestaservizi mattina, Trieste, fuori, cercansi. Zeidler, Machiavelli 7. 29773 B

DOMESTICA tutto fare, bella presenza, cerca famiglia due persone. Presentarsi via Hermet 7-II 78913 B

PRESTASERVIZI capace cercasi due volte giorno, senza vitto. Presentarsi con attestati. San Lazzaro 14-I, sinistra. 78925 B

PRESTASERVIZI cercasi ore da combinarsi. S. Lazzaro 18-II, dalle 10 alle 11. 46174 B

PRESTASERVIZI tre ore mattina cercasi. Sonnino 14, porta 17. Presentarsi dalle 9-11. 78922 B

PRESTASERVIZI onesta, sana, ore da combinarsi, buona retribuzione, cercasi. Presentarsi viale Regina Elena 31-A, quarto piano, destra. 78921 B

PRESTASERVIZI intera giornata, cucinare. Presentarsi 9-12. Settefontane 29, Sauli. 46218 B

PRESTASERVIZI cercasi, 2 ore mattina. Via Lorenzo Ghiberti 6, porta 2. 46235 B

PRESTASERVIZI robusta, onesta, ore combinarsi cercasi. S. Lazzaro 3-IV, Gennaro. 78904 B

PRESTASERVIZI per mattina cercasi. Presentarsi dalle 10-11. Indirizzo Piccolo. 46213 B

PRESTASERVIZI dalle 14 alle 18 cercasi, 50 lire. Galilei 16, pianoterra. 46215 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi. Presentarsi dopo ore 8. S. Nicolò 7-III. 16. 29771 B

PRESTASERVIZI anziana 8-12, ragazzetta brava 8-18, miti pretese, cercansi. Indirizzo Piccolo. 78880 B

RAGAZZA 20-enne disposta recarsi Bari cercasi. Rivolgersi: Scozia, Canova n. 20. 78956 B

RAGAZZA sappia bene cucinare e tutto fare, cercasi. Indirizzo Piccolo. 78927 B

RAGAZZA tutto fare, capace, cercasi. Presentarsi dalle 9-10, Polacco, Roma n. 12. 46259 B

RAGAZZA prestaservizi per la mattina cercasi. Commerciale 15-III, sinistra. 29799 B

RAGAZZA stabile capace tutto fare cercasi con attestati. Via dei Porta 45. 46188 B

RAGAZZA sana, presenza, attestati, tutto fare, cerca piccola famiglia. Via Franca 24-II. 46175 B

RAGAZZA capace cercasi. Via Cappello 10, Stricca. 46214 B

RAGAZZA per pomeriggio cercasi. Pendice Scoglietto 12, porta 11. 46198 B

RAGAZZE capacissime cucinare, anche fuori Trieste, cercansi. Battisti 13, telefono 6527. 29792 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

A. PIANOFORTI: accordature garantite, lire 13. Scrivere: Scuola, Vidali 12. 9179 C

CAMERIERE parla ungherese, tedesco, cerca servizio presso famiglia, caffè, ristorante. Miti pretese. Faidt, S. Nicolò 18. 6489 C

CONIUGI pensionati offronsi portinai custodi villa, pratico giardino, caloriferi, ascensore, miti pretese. Informazioni: Valdirivo 5, portinaio. 78912 C

[illegible]

Lavoro a domicilio

[illegible]

Offerte d'impiego e di lavoro

[illegible]

RAGAZZINA per negozio fiori cercasi. Via delle Torri 1. 78988 D

RAGAZZO per drogheria cercasi. Via Molinovento 140. 78928 D

RAGAZZO portapane cercasi. Via Carpison 5 A. 46224 D

RAGAZZO per pasticceria. Via Cancellieri 3, Maddaleni. 78917 D

15-ENNE robusto, pratico bicicletta, cercasi per negozio commestibili. Offerte Cassetta 29734 D, Unione Pubblicità. 29734 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

MATRIMONIALE, salotto, bagno, mobiliati, eleganti, con riscaldamento, cercansi. Ingresso libero. Cassetta 29738 E, Unione Pubblicità. 29738 E

SIGNORA distinta seria cerca stanza bene mobiliata, con annesso studio o salotto, riscaldamento, bagno, vitto, possibilmente telefono, posizione centrale, unica subinquilina. Offerte: Cassetta 29739 E, Unione Pubblicità.

STANZA mobiliata ingresso scale, primo secondo piano, centro, cercasi. Offerte: Cassetta 29749 E, Unione Pubblicità. 29749 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. CAMERA vuota affittasi prontamente. Foscolo 27, porta 5. 46256 F

A. A. CENTRALISSIME eleganti matrimoniale, un letto, bagno, riscaldamento, vitto, pensione completa. 15 novembre. Torrebianca 45. 46255 F

A. A. ELEGANTE matrimoniale ingresso libero, altra piccola, bagno, vitto, S. Nicolò 2-I. 29789 F

A. A. MATRIMONIALE elegantissima affittasi. Udine 2-III, porta 15. 29790 F

A. A. MOBILIATA nuova ingresso libero affittasi. Istituto 34-III. 29775 F

A. A. MOBILIATA ingresso libero. Torrebianca 13-III, porta 9. 29759 F

A. A. STANZE due attigue per uso ufficio. Rismondo 9-I. 29784 F

A. CAMERA bene mobiliata affittasi. Rossetti 51 A, porta 5. 78911 F

A. ELEGANTISSIMA ingresso libero, vitto. Piazza Vico 8, porta 11. 46221 F

A. ELEGANTISSIMA ingresso scale, affittasi prontamente. Maiolica 16, porta 7. 46230 F

A. MOBILIATA soleggiata affittasi, vista giardino pubblico. Rapicio 4, porta 9. 78878 F

A. MOBILIATA bella, con vitto, affitta distinta famiglia. Piazza Borsa 4, porta 11. 29304 F

A. MOBILIATA, bagno telefono, vitto affittasi distinto. Piazza S. Giovanni 1, porta 9. 78937 F

A. MOBILIATA elegante affittasi a distinto. Cadorna 5-II, destra. 29807 F

A. MOBILIATE bellissime una-due, volendo vitto, affittansi. S. Francesco 16, quarto, Tesseri. 78905 F

BELLISSIMA indipendente affittasi, anche per giorni. Via Milano 27-II, porta 5. 29786 F

BELLISSIMA tranquilla (nuova), telefono, affittasi distinto. Machiavelli 19-II, sinistra. 78907 F

CAMERA vitto sano famigliare, 240 mensili, affittasi. Venezian 26-II. 6511 F

[illegible]

... distinta, volendo vitto. S. Nicolò 27-I. 78900 F

STANZA bella, soleggiata, affitta famiglia tedesca. XX Settembre 38, porta 10. 78909 F

STANZA due letti affittasi, eventualmente costo buono. S. Zaccaria 5-II, destra. 46213 F

STANZA soleggiata affittasi, uno-due letti. Gatteri 29, porta 9. 78895 F

STANZETTA mobiliata affittasi. Viale XX Settembre 49-III, porta 7. 78892 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. BALLARE imparerete prestissimo. Scuola Tisminiezky, S. Lazzaro 16. 20000 G

A. BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 78846 G

A. INGLESE, tedesco, francese, stenografia. Metodo speciale accelerato. Iniziansi corsi economici 20 mensili. Rossini 14 (angolo via Roma). 10000 G

DOPOSCUOLA «Minerva», libera le famiglie da preoccupazioni scolastiche. Lire 60 mensili. XX Settembre 16. 29775 G

FRANCESE, tedesco, italiano, ripetizioni elementari, impartisce signorina. Prezzo mite. Piazza Goldoni 10, porta 13. 78939 G

GERMANICA (Amburgo) provetta insegnante tedesco, pronuncia pura, primissime referenze. Risorta 1, porta 14 (piazza Vico). 78877 G

INSEGNANTE brava, madrelingua tedesca, offresi scolari; adulti ore sera. Indirizzo Piccolo. 45995 G

STENODATTILOGRAFIA, metodo rapido, prezzo mite, impartisce signorina paziente. Indirizzo Piccolo. 46186 G

TAGLIO. Metodo autorizzato. Insegnante diplomata commissione governativa. Cosulich, Regina Elena 13. 78896 G

TECNICHE inferiori, superiori, magistrali, licei: corsi accelerati diurni, serali. Scuola «Minerva», XX Settembre n. 16. 29775 G

UNIVERSITARI offrono lezioni medie inferiori, quattro lezioni prova gratis. Indirizzo Piccolo. 78902 G

UNIVERSITARIA pratica insegnamento di lezioni singole riunite, tutte materie magistrali ginnasio liceo tecniche. Cellini 2, porta 44. 29760 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BRACCIALETTO oro smarrito S. Giacomo, caro ricordo. Pagasi valore oro. Montecchi 7, portineria. 46189 H

CANE caccia grigio macchiato marron rinvenuto. Crispi 45-IV, Bertolani. 29757 H

ORECCHINO diamanti smarrito S. Antonio Nuovo, Oberdan. Rinvenitore porti, verso mancia, Cellini 1, trattoria. 46193 H

OROLOGIO polso signora, anello, smarriti Coroneo, fermata autobus, Carpison. Generosa mancia restituendoli. Fabio Severo 16, portineria. 46187 H

RAGAZZO povero, orfano, smarrì lire 875 non suo Montecucco-Segantini, prega restituire verso mancia competente. Media 5, quarto. 46205 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 128 I

APPARTAMENTO villa 5 stanze, conforto, casa riducibile variate abitazioni, affittasi, Gretta di sotto 157. 78957 I

APPARTAMENTO signorile nuovo, soleggiato, 2 stanze, ripostiglio, cucina, Cappello 12, angolo Bazzoni. 46177 I

CAMERA focolaio, camera cucina, due camere cucina, disponibili. XXX Ottobre 5, primo. 29787 I

NEGOZIO e piccolo locale affittansi. Defendi, XX Settembre 19. 78881 I

NEGOZIO soleggiato un foro, via Giulia 18, affittasi prontamente. 46206 I

NEGOZIO soleggiato due fori, via Giulia 18, affittasi prontamente. 46305 I

QUARTIERE piccolo affittasi 140. Carpison 5, Ricci. 78890 I

QUARTIERI soleggiati, camera, camerino e cucina, case nuove, affittansi. Via S. Marco angolo d'Alviano. 78915 I

VILLETTA 3 stanze, cucina, bagno, conforto, giardino, affittasi prontamente 220. Cumano 18 (5 minuti tram 11). 29762 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

CAMERA camerino o 2 camere cucina cerca signora sola, paraggi Giardino pubblico. Offerte. Cassetta 29745 L, Unione Pubblicità. 29745 L

CAMERA, cucina, ripostiglio, cercasi prontamente, pagando trimestre anticipato. Indirizzo Piccolo. 78946 L

QUARTIERE mobiliato 2-3 stanze, bagno, cercasi subito. Cassetta 29729 L, Unione Pubblicità. 29729 L

QUARTIERE 2-3 stanze, bagno, cercasi subito, cauzione. Cassetta 29728 L, Unione Pubblicità. 29728 L

STANZE 1-2 uso ufficio, posizione centrale, I-II piano, cercansi. Specificare prezzo. Offerte Cassetta 29744 L, Unione Pubblicità. 29744 L

Il giorno 5 corrente, dopo lunga malattia, si spegneva serenamente

RICCARDO ESCHER

lasciando nel profondo dolore la moglie **IDA ISOLA**, i figli **ANITA, IDA** col marito **GIORGIO FAIT, ROSETTA** e **OMERO**, unitamente alle congiunte famiglie **ESCHER, PROTTI, PAGGIARO** e **ISOLA.**

I funerali seguiranno oggi sabato 6 corrente, alle ore 14.30, da via S. Francesco n. 4, direttamente al Camposanto.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. A. VOLPE azzurra, argentata, pelliccia, vendonsi occasione. Devidè, Imbriani 9-II. 29800 M

APPARECCHIO ultravioletto nuovo, stufa elettrica, cristalli, vestaglia, tovaglieria lussuosi vendonsi. Giulia 45, portinaio. 46216 M

ATTACCAPANNI sei ghisa piedestallo vendonsi. Caffè Tommaseo, ore 10-12. 46209 M

BINOCCOLO prismatico d'occasione e radio vendonsi. Mazzini 24-II, porta 6. 46229 M

CAPPOTTO vendesi prontamente, convenientissimo, statura media. Felice Venezian 26, Balogh. 46220 M

CAPPOTTO nero signora, coperta lana vendonsi. Crispi 18-I, sinistra. 78918 M

CAPPOTTO vestito giovanetta, mantella impermeabile bambino, vendonsi. XX Settembre 22, Gregorutti. 46261 M

CARROZZELLA fonda Naether, sport, vendesi. Antonio Caccia 6, porta 11. 46226 M

CARROZZELLA occasione, quasi nuova, vendesi. Capatti, via Donatello 2, quinto. 46179 M

CARROZZELLA sport e bagnetto bambini vendonsi. Via di Scorcola 4, portinaia. 46241 M

CHIUSURA vetri ufficio, carrettina, bilancia decimale occasionissima. Tarabochia 6. 29768 M

COLLARE lince bellissimo, racchetta tennis vendonsi occasione. Stuparich 17-I, destra. 29797 M

CUCCIOLI Kocher vendonsi. Telefono 99-21, Gretta 233. 46204 M

GATTO bianco Angora bellissimo, pura razza, vendesi. Indirizzo Piccolo. 46254 M

GIACCHE due a vento nuove vendonsi. Bellinzona 8, interno 8 29782 M

GRAMMOFONO perfetto mezzo mobile, marca tedesca, doppia molla, vendesi. Via Istituto 27-II, ore 15-17. 78934 M

MACCHINA cucito ricamo «Electa», prezzo d'occasione, altre Singer famiglia, sarto, calzolaio, vendonsi. Piazza Impero 10, negozio Gramaccini. 29788 M

MACCHINA cucire perfetta lire 130, altra spola rotonda, mobile lussuoso, vendonsi. Settefontane 2, negozio. 29803 M

MACCHINA rientrante spola rotonda, seminuova, vendesi. Gatteri 50-III, destra. 9181 M

MACCHINA Singer originale 160, sparherd, stufa vendonsi. Bosco 12, magazzino. 9130 M

MACCHINA scrivere portatile, moderna, come nuova, vendesi occasionissima. Negozio S. Caterina 9. 29770 M

MACCHINE cucire «Necchi» rate lire 1 al giorno, altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 29764 M

MACCHINE «Pfaff» mondiali, «Vigor» ultimo modello, prezzo conveniente, Singer usate assortimento, vendonsi ratealmente. Imbriani 12, Tuliak. 29783 M

MANTELLO nero uomo e due tappeti tavolo vendonsi. Indirizzo Piccolo. 78898 M

MANTELLO nero pelliccia interna signora, soprabito vestiti uomo, smocking ed oggetti casa vendonsi. Donizetti 5, porta 11. 46197 M

MATERASSI lana due vendonsi, esclusi rivenditori, entro giornata dalle 16 alle 18. Indirizzo Piccolo. 46207 M

MATERASSO lana, mantello pliss, stufa petrolio vendonsi. Vecellio 18, pianoterra, sinistra. 46172 M

MATERASSO lana pulitissimo vendesi. Ginnastica 13, terzo. 46267 M

PELLICCE donna due vendonsi occasione. S. Francesco 16, portineria. 78903 M

PELLICCIA persiano ampia occasionissima vendesi 3200. XX Settembre 15-II. 29801 M

PELLICCIA straoccasione vendesi quasi nuova. Indirizzo Piccolo. 29798 M

PELLICCIA marron poco usata vendesi. Bellinzona 11-IV, Galliano. 78920 M

PELLICCIA signora marron nuova vendesi occasione. Rossetti 28-I, sinistra. 78910 M

PELLICCIA signora Brocktail nero, modello, vendesi 850. Crispi 41-III. 78885 M

PELLICCIA signora noce-marron seminuova vendesi. Piazza Goldoni 10-I. 46238 M

PELLICCIA cappotto uomo ottimo stato, due volpi naturali, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 46183 M

PELLICCIA skelskj giacca lunga vendesi 2400, scambiasi prezioso uguale valore. Indirizzo Piccolo. 46247 M

PELLICCIA uomo castoro, collo persiano, vendesi. Indirizzo Piccolo. 78943 M

RADIO Marelli tutta Europa senza antenna vendesi 250. Dalle 20. Indirizzo Piccolo. 46260 M

RADIO recente, perfetta, vendesi lire 200, occasione. Sonnino 4-II. 29795 M

SPARHERD quasi nuovo, poco consumo, vendesi. Scussa 4-III, sinistra. 789442 M

STUFA fuoco continuo, una a gas, vendonsi. Cavana 11, negozio. 78951 M

STUFA grande «Phoebus» fuoco continuo vendesi occasione. Pacor, via Machiavelli 13-I. 46195 M

STUFE due gas per stanza, lussuose, vendonsi. Via Giulia 29, negozio. 29761 M

TAPPETI due persiani media grandezza vendonsi. Indirizzo Piccolo. 78926 M

TAPPETO persiano, altro turco originali antichi vendonsi. Indirizzo Piccolo. 78933 M

TAPPETO persiano, Singer, cappotto, lampadario, vendonsi. Udine 2-III, porta 15. 29791 M

TAPPETO uso Smirne perfetto, 2.45 per 1.75, coltrine lana, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 46235 M

TOPOLINO figure scambiansi sabato pomeriggio. Trento 16-IV, destra. 78960 M

VESTITO uomo blu statura media vendesi. Indirizzo Piccolo. 46242 M

VOLPE nera Alaska vendesi 200. Indirizzo Piccolo. 46190 M

VOLPE argentata, bella, grande, vera occasione, vendesi. Via Galilei 4, porta 7. 78955 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

DOGHERELLE usate mq. 21 cercansi. Buchler, corso Vitt. Em. 41, tel. 9456. 78886 N

MOTORE marino buone condizione, 20-25 HP., con scambio marino, cercasi. Consorzio ormeggiatori, via Arsenale n. 1. 46141 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. A. MATRIMONIALE bellissima, salotto, specchio. Rismondo 9-I. 29735 NN

A. A. APPROFITTATE! Prezzi ribassati, mobili garantiti. Türk, Battisti n. 12. 29780 NN

A. ACQUISTANDO «Mobili Tergeste» risparmiate denaro. Matrimoniali da 1100, salotti 550. Crispi 39. 45783 NN

APPARTAMENTO mobilio lussuoso, cinque stanze, vendesi causa partenza. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 78953 NN

APPROFITTATE! Matrimoniali garantite, prezzi bassissimi, vendita anche all'ingrosso, spedizione in provincia. Mobilificio Biecher, via dell'Istria 27. 78893 NN

ARREDAMENTO della casa moderna: matrimoniali, cucine, pranzo, salotti, prezzi ribassati. Caporal, S. Nicolò 10. 29769 NN

ATTACCAPANNI 75, cucina 5 pezzi 280, matrimoniale viennese pesante 1600, pranzo 10 pezzi 950, ottimo stato, occasionissima. Tarabochia 6 29767 NN

BIBLIOTECA acero, divanoletto, grande specchiera vendonsi. Esclusi rivenditori. Dalle 9-10.30, 14-16, portiere via Pesce 4. 6510 NN

ANTONIO PERHAU[illegible]

maestro artigiano

spirò questa sera, alle 22, dopo [illegible] e penosa malattia, confortato da[illegible]fetto dei suoi cari.

La dolente consorte **SOFIA,** il [illegible] **REMIGIO** con la moglie **MARGH[illegible]TA** e i parenti tutti, ne dànno [illegible]ste annunzio.

I funerali seguiranno domenica [illegible]vembre, alle ore 10, partendo da[illegible]tazione di via della Guardia 27.

Trieste, 5 novembre 1937-XVI.

Grande Impr. Capellari, S. Nicolò

Il giorno 3 corrente, spirava a 19 anni

GIULIANO GIULIA[illegible]

insegnante elementare

I genitori **VINCENZO** e **PAL[illegible]** straziati da un dolore senza co[illegible] partecipano la desolata perdita.

Nel contempo ringraziano [illegible]mente il medico curante dott. [illegible]gelli, il primario dott. Goldstein, [illegible] dottori Siderini e Jurcev, nonchè [illegible] buone madri e infermiere, unita[illegible] al rev. Don Aurelio che tanto si [illegible] prodigati per lenire le sue soffe[illegible]

Trieste, lì 6 novembre 1937-XVI

Prem. Nuova Impr., via della Z[illegible]

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie **PRESSEL** e **ANTO[illegible]ZO** ringraziano sentitamente il [illegible]tuto Commerciale, parenti ed [illegible] che hanno voluto partecipare [illegible]nerali del loro caro

ESTINTO

CAMERA ordinata lavorazione [illegible]ma vendesi prezzo occasione. [illegible]stica 32, magazzino. 297[illegible]

CUCINA lussuosa vendesi, grand[illegible] casione. Gatteri 50, porta 10. 297[illegible]

LETTI due completi ottone vend[illegible] Indirizzo Piccolo. 789[illegible]

MATRIMONIALE antica 500, let[illegible]ste, armadio vendonsi. Corso Vitt. [illegible] 21, secondo. 298[illegible]

MATRIMONIALE suste 750, stanza [illegible] persona, vendonsi occasione. Ind[illegible] Piccolo. 297[illegible]

MATRIMONIALI, pranzo finissim[illegible]ranzia, convenienza. Fabbrica [illegible] Maranzana, XX Settembre 100. 29[illegible]

POLTRONA «Frau» vendesi. XX [Set]tembre 72-III, porta 8. 789[illegible]

TAPPETO grande chiaro, stanza [illegible] una persona avorio, scrivania, [ven]donsi. Esclusi rivenditori. Cicero[illegible] secondo, sinistra. 461[illegible]

Avvisi d'indole commercia[le]

cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

A. A. A. A. A. BRILLANTI, gioielli, argenterie, oro, acquistansi, dis[impe]gnansi. Realizzerete vantaggiosamente Kisvarday, corso Vittorio Emanuele [illegible]

A. A. A. A. ORO, argenteria, dia[man]ti, brillanti, dentiere oro, compero [pa]gando più di tutti. Oreficeria Alb[illegible] Polvi, via Mazzini 46.

A. A. A. BRILLANTI, oro, argento compero pagando più di tutti. [Anti]cipo denaro per disimpegni bi[glietti] Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini [illegible]

ACQUISTASI oro, brillanti, dis[impe]gnansi polizze prezzi eccezionali. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. [illegible]

ARGENTERIA oro orologi bri[llanti] polizze, pagansi prezzi insupe[rabili] Spina, Imbriani 2

Rappresentanti, piazzisti, [illegible]

cent. 50 la parola. Minimo L. [illegible]

PIAZZISTA pratico alimentari, [illegible]colo introdotto, cercasi pronta[mente] stipendio provvigione. Offerte, [refe]renze: Cassetta 29743 P, Unione [Pub]blicità. 297[illegible]

PRIMARIA Casa americana fab[bri]cazione recentemente impiantata [in Italia] straordinaria qualità vernici [illegible] prodotti larghissimo uso, assolut[a no]vità, cerca sub-concessionari, [prov]visti, solvibili, per zone ancora [libere] Italia e Colonie. Lavoro in pr[illegible] indiscutibile posizione. Scrivere [illegible] referenze: Società Neosmalto, [illegible] del Littorio 7, Milano.

20-35 giornaliere. Cercansi ov[unque] persone, aventi ore libere, affid[illegible] facile produzione domicilio. Op[uscolo] gratis. Desiderando campioni [la]voro rimetterci lire due. Stabilim[ento] Manis, Roma.

Automobili, biciclette, acces[sori] Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

BICICLETTA passeggio usata oc[casio]ne vendesi. Officina saldature, via [illegible]lano 25. 789[illegible]

FIAT 500 apribile vende A.V.A., [illegible]neo 13, tel. 3785.

FORD berlina due litri svendesi. [illegible]co Bar Botteri, telefono 6906.

O. M. Super-sport, Coppa Alpi, [ele]gante, perfetta, prezzo irrisorio, [ven]de privato. Drago, Palestrina 1. [illegible]

509 Spyder III serie perfetta, [ven]de qualsiasi prezzo, causa immediata [par]tenza. Bar Excelsior, Savorani. [illegible]

Capitali - Società - Cess. Azie[nde]

cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

BAR buffet superalcoolici redd[itizio] piccole spese, vendesi 16.000. Tim[illegible] Stabile.

BOTTEGHINO vendesi, buonissi[ma po]sizione. Via Giulia 5, latteria. [illegible]

GORIZIA: bar pasticceria po[sizione] centrale, vendesi. Offerte: Ca[ssetta] 29736 R, Unione Pubblicità.

IMPIEGATI ammogliati, qualsi[asi ca]tegoria, prestiti solleciti. Massi[ma se]rietà, riservatezza. «Prassi», Im[illegible] n. 8.

NEGOZIO barbiere vendesi. Ri[illegible] via Raffineria 3, porta 15.

NEGOZIO commestibili vendesi [illegible]mente, forte lavoro, prezzo [illegible] Indirizzo Piccolo.

RIVENDITA giornali vendesi. [Indiri]zzo Piccolo.

SALUMERIA forte lavoro cerca [socio] o socia con modesto capitale. Of[ferte] Cassetta 29751 R, Unione Pub[blicità]

35.000 ipoteca primo rango cercan[si, e]sclusi mediatori. Cassetta 29750 [R, U]nione Pubblicità. 297[illegible]

Acquisti e vend. case e ter[reni]

cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

AFFARONE, vendesi direttamente [sta]bile nuovissimo centro città, qua[rtieri] piccoli, rendita 24.000. Cassetta [illegible] Unione Pubblicità.

CASA centrica uno-due quartieri [com]perasi, oppure fondo adeguato. [Scri]vere: Cassetta 29348 S, Unione [Pub]blicità.

CASETTE, appartamento sple[ndido] condominio veranda 15.000 saldo [illegible]ma, Mazzini 3, primo.

CONDOMINIO quartiere minimo [illegible] stanze, paraggi Oberdan, cercasi. [Of]ferte Cassetta 29725 S, Unione [Pubbli]cità.

QUARTIERE condominio 2 stanze [illegible]cessori, acquisterebbesi. Offerte: [Cas]setta 29740 S, Unione Pubblicità.

VILLA splendida 7 stanze, ogni [com]fort, posizione incantevole, vista sul [gol]fo, giardino, esente tasse, prezzo [con]venientissimo, vendesi; eventualmente affittasi prontamente. Telefono [illegible] Amministrazione Diego, Dante [illegible]

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

SPOSATEVI felicemente, sollecita[mente] pel Vostro benessere! Migliaia [di van]taggiose offerte matrimoniali. [illegible] tele gratuitamente: «Casa» [illegible] Varese.

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

TENNIS allungato ottima manu[tenzio]ne, Gretta di sotto 157. 789[illegible]

ADOLESCENTI

MICHELA VIGI

20

Ma... e Uccio, che cosa avrebbe detto, abituato com'era alla quiete della sua stanzetta? Se ne sarebbe meravigliato? Anche questo poteva essere pericoloso. Qualche volta, volendo prendere delle precauzioni, si fanno venire in mente ai ragazzi pensieri che prima non avevano. Ma quell'amore dei due per Paola, quanto era innocente? Ella aveva sorpreso una sera Nino intento a guardare con occhi avidi le gambe accavallate della fanciulla: pareva che sotto la velatura trasparente delle calze splendessero d'oro. Quegli erano occhi d'uomo, non di bambino: sguardo d'uomo che desidera, inquietudine dei sensi che si risvegliano. E Uccio? Altra cosa: Uccio amava diversamente, Gabria lo sentiva: per ora amava più con l'anima; in lui l'amore era religione e dolcezza. Mai avrebbe osato prendere la fanciulla sotto braccio confidenzialmente, come faceva l'amico; egli era più timido, più riservato. Eppure qualche improvviso pallore e un fremere di narici, rivelavano che la vicinanza di Paola dava anche a lui le vertigini. Nino amava meno, ma con più prepotenza. Uccio, con tutta la sua anima di grande fanciullo, ma con maggiore devozione. Nino avrebbe ciecamente obbedito all'istinto che lo spingeva verso quel corpo stupendo; Uccio si sarebbe inginocchiato a baciarle i piedi. Romanticismo. Infelice, disgraziato romanticismo! Gabria lo capiva e tremava per la sua creatura. Amare così come lui, era un dono divino, ma i doni si dovrebbe offrirli solo a chi ha capacità di intenderne il valore e non sprecarli come fiori calpestati.

Ella sì, Gabria, aveva trovato la sua felicità, ma Uccio avrebbe avuto la stessa fortuna? Una compagna che lo capisse, come lei capiva Franco? Un'altra grazia dunque, concessa alla stessa famiglia. Ma si poteva chiedere tanto a Dio? Chiedere, sì: ella era una mamma che implorava per la sua creatura.

Paola, la compagna ideale? La donna, l'amica, l'amante, la sorella? Quello splendore di fanciulla dagli occhi di velluto scuro e le guance rosee? Troppo bella, troppo lontana, troppo assente. E in quell'attimo Gabria pensò a lei come ad una nemica. Perchè, perchè? — si chiese con improvvisa angoscia.

Franco socchiuse l'uscio, entrò, venne a lei.

— Sei quasi al buio, Gabriella! E tutta sola! Leggi?

Ella alzò il viso, fino ad incontrare quello di lui. Ne ebbe la bocca sulla sua e intorno alle spalle il tepore del saldo braccio maschile.

Paola? Non esisteva più.

Nessuno esisteva per lei, quando Franco la chiudeva contro di sè. Trattenne il respiro sotto il bacio lungo, poi chinò ancora la testa sul petto di lui.

— Sempre tanto bene alla tua moglie bambina? — interrogò sottovoce.

— Sempre tanto bene alla mia piccola donna leale, — egli rispose accarezzandole la testa bionda.

Qualche attimo di silenzio.

— Guido?

— E' di là, studia.

Ancora un silenzio. La bocca di lui indugiò sulla tempia tepida. Scese a baciare il lobo del piccolo orecchio.

— Sei tornato tardi, caro.

— Sì, sono stato da Valeriano.

Ella si staccò, gli prese le mani, le strinse tra le sue, lo guardò negli occhi:

— Dimmi...

Franco sorrise e pensò: Gabria è tutta mia, ma il suo cuore è buono verso tutti.

Ella vide un pensiero dolce passare negli occhi del marito, ma non volle cedere a questa nuova tenerezza.

— Dimmi... — chiese ancora, rivedendo mentalmente la disperazione di Antonia, il suo corpo accasciato, senza più altra forza che non fosse quella di soffrire — Dimmi, ti prego...

Franco scosse il capo.

— Lo trovai più ragionevole, oggi, ma tuttavia quale fatica tentar di salvare uno che si vuol perdere!

— Ho visto il figlio: fa pena!

— Sì, lo credo. Anche lui, Valeriano, fa pena. Se penso al ragazzone spensierato e bonario che era, mi domando come mai ha potuto ridursi così! Uno cede al primo istinto che gli avvelena la carne — alcool, fumo, donne, che so! — e poi trova che cedere è dolce, piacevole. Antonia non ha saputo tenerlo, fermarlo...

— Antonia? — ella si ribellò per l'amica — lei, povera donna? E come poteva tenerlo? Come può una moglie, tenere l'uomo che *vuole andarsene?* Bisogna che questo sentimento non arrivi a nascere; se nasce, l'uomo è perduto. Come incatenare il vento, tentar di fermarlo.

Il marito la guardò pensoso.

— Come incatenare il vento, tentar di fermarlo? E' così? Tu lo credi, Gabria?

Alla donna vennero le lagrime agli occhi. Ma perchè? — si chiese quasi con rabbia.

Dalla stanza di Uccio, giunsero alcune voci. Franco la guardò, interrogando:

— C'è anche Nino?

— Sì... — rispose e non seppe mai spiegarsi perchè non aggiunse: ed anche Paola.

Franco riprese il pensiero che gli stava a cuore.

— In questi giorni, a Viareggio, pare che abbia lavorato, Valeriano. In tutta la sua vita certamente non aveva mai fatto un riassunto così chiaro della situazione: valore della villa, rendita dei terreni, elenco delle ipoteche e dei crediti. Questi ultimi non sono ingenti, lo so, eppure se si fosse curato di incassarli a suo tempo, avrebbe potuto fronteggiare meglio le difficoltà. Disordine. Ma un disordine strano... — sorrise amaramente, ricordando il conto del fioraio — tiene scrupolosamente una partita insignificante e ne dimentica del tutto un'altra importantissima. Difficile raccapezzarsi.

Tacque, riflettendo. Ma il suo viso non era scuro come la prima sera, dopo la verifica fatta nell'ufficio di Valeriano. A Gabria parve allora che un barlume di speranza ci fosse, ma non osò chiedere: Franco avrebbe parlato da solo, inutile forzarlo.

— Antonia e Nino sono due vittime, — egli continuò — Più ancora Antonia... Il ragazzo ha molto il carattere indolente e fatalista del padre: vivere comodamente, senza troppi pensieri, mangiar bene, rimandare il più possibile ogni scadenza, anche quelle spirituali. Come, noi tre, siamo diversi da loro tre!

Un silenzio lungo, questa volta. Seduto vicino alla moglie, Franco continuava a tenere nella sua destra sana, tutte e due le piccole mani di lei.

Un lieve nervosismo della destra forte, fece intuire alla donna che egli aveva qualche cosa da dire ancora, ma forse qualche cosa di difficile, perchè lo sentiva esitare. Chiedere? No: avrebbe potuto giudicarla curiosa. Incoraggiarlo? Mai più! Conosceva il marito: egli non aveva bisogno di incoraggiamenti, sapeva risolvere da solo le sue difficoltà.

Attese. Pian piano la stretta nervosa della mano maschile si allentò, si addolcì quasi. «Ecco, — ella pensò — adesso ha trovato la sua via, le sue parole».

Si conoscevano come se ella avesse sempre vibrato di tutte le ansie di lui, e lui di tutte le sue trepidazioni di donna.

E si sorrisero.

— Ho pensato — egli disse semplicemente — che potrò procurare a Valeriano ed al suo socio un lavoro di una certa importanza. Se la cosa andrà, entro un anno realizzeranno forti guadagni. Ma c'è un lungo anno da attendere; con quello che hanno oggi in attivo, non potranno durare fino a quella volta. Ho riflettuto a lungo: io ho il dovere di essere prudente, perchè non sono solo, bisogna che pensi a te, ed a Guido. Ma ho deciso di garantire io, presso i creditori, per il valore della villa, in modo che non si debba venderla.

Gabria si curvò a baciargli le mani.

(Continua)